
Comune di Landiona

Provincia di Novara

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2017 - 2019

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Missione 19 - Relazioni internazionali
Missione 20 - Fondi e accantonamenti
Missione 50 - Debito pubblico
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie
Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti
Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni
Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale
Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale
Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2017 entreranno in modo completo dei principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio - Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., per cui anche in sede di programmazione occorre dare attuazione a detta normativa.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono quindi tenuti a predisporre, in luogo della passata Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato, come per il Comune di Landiona quindi.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Ma per questo Comune in assenza dell'organo della Giunta comunale, poiché inferiore ai 1.000 abitanti in forza dell'iniziale art. 16 comma 9 e 17 del D.L. 138/2011 convertito nella legge 14.09.2011 n. 148, poi abrogato dall'art.1, comma 135 della legge 4.7.2014 n. 56 e s.m.i., ai fini degli adempimenti di cui al vigente regolamento di contabilità, si è da tempo sopperito per volontà dell'Amministrazione comunale ancora presente per il 2016, nel conferimento delle funzioni tra quelle di gestione in capo al Responsabili di servizio. Stante il conferimento con Decreto del Sindaco neo eletto n. 1/2012 in data 21.06.2012 prot. n. 1719/I.6, delle funzioni di Responsabile del Servizio al Segretario comunale reggente, questi su mandato del Sindaco e sentita l'Amministrazione comunale, ha provveduto quindi all'adozione del presente provvedimento.

In assenza di modifiche di legge rimane quindi fermo per l'esercizio 2017 la data del 31 luglio.

Per le modeste dimensioni del Comune di Landiona che ha un popolazione inferiore ai 1.000 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

Come per il passato, opportune alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli.

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2017-2019) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2017), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, come per l'anno 2016, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Ancora da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci: una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2017 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato"; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2017-2018-2019 che avrà esigibilità negli anni successivi. Altra sottolineatura del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2017 55 %
- Anno 2018 70%
- Anno 2019 85%

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti 100%.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 590
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000) Di cui : maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		n. 571 n. 267 n. 304 n. 266 n. 0
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2015 (penultimo anno precedente)		n. 559
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 3	
1.1.5 – Deceduti nell'anno saldo naturale	n. 7	n. -4
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 26	
1.1.7 – Emigrati nell'anno saldo migratorio	n. 10	n. + 16
1.1.8 – Popolazione al 31.12. Anno -3 (penultimo anno precedente) di cui		n. 571
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 24
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 34
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 69
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 297
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 147
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno <i>Anno-2011</i> <i>Anno-2012</i> <i>Anno-2013</i> <i>Anno-2014</i> <i>Anno-2015</i>	Tasso 0,82 0,84 0,84 0,18 0,35
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno <i>Anno-2011</i> <i>Anno-2012</i> <i>Anno-2013</i> <i>Anno-2014</i> <i>Anno-2015</i>	Tasso 1,14 1,00 1,02 1,08 1,23
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. ____ n. ____
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: nessun titolo e/o titolo non conosciuto: n. 68 – 11,91% licenza elementare. n. 172 – 30,13% licenza media: n. 206 – 36,08% diploma scuola media superiore: n. 103 – 18,04% laurea: n. 22 – 3,86%		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: buone.

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1.3.2.1 - Asili nido n. 0	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 19	Posti n. 19	Posti n. 19	Posti n. 19
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 9	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.4 - Scuole medie n. 0	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 0	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km. - bianca - nera - mista				
	10	10	10	10
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	<i>no</i>	<i>No</i>	<i>no</i>	<i>no</i>
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	13	13	13	13
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	<i>si</i>	<i>Si</i>	<i>si</i>	<i>si</i>
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 1 hq. 5	n. 1 hq. 5	n. 1 hq. 5	n. 1 hq.5
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione Pubblica	n. 76	n. 76	n. 76	n. 76
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	10	10	10	10
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q: - civile - industriale - racc. diff.ta				
	<i>si</i>	<i>Si</i>	<i>si</i>	<i>si</i>
1.3.2.15 - Esistenza discarica	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>no</i>
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.2.17 - Veicoli	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>
1.3.2.19 - Personal computer	n. 5	n. 5	n. 5	n. 5
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i>				

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

Il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica - SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa.

- SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino al **15.06.2017** termine teorico di scadenza dell'attuale Amministrazione, e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

1) Con riferimento agli Obiettivi del Governo e agli indirizzi e scelte contenute nei documenti di programmazione nazionale si evidenzia che il presente bilancio rispecchia i seguenti elementi.

Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali non vengono presi in considerazione in ragione della natura *Facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti*, come da allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

2) Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia quanto segue:

- esistono sul territorio piccole attività produttive, edili, e realtà agricole di solito a conduzione familiare;

- come grande industria e presente il solo gruppo MIRATO S.p.a con i suoi prodotti nazionali oltre alla "MilMi76 S.p.a.", che garantisce diversi posti di lavoro;

- è poi presente una modesta piccola distribuzione e la vendita al dettaglio di generi alimentari, oltre alla farmacia rurale;

- Buona parte dell'economia del territorio si basa inoltre sull'agricoltura: sono ancora presenti infatti diversi coltivatori diretti, che svolgono la propria attività attraverso aziende agricole a conduzione familiare.

3) Con riferimento ai parametri finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali atti a rappresentare i flussi finanziari ed economici, si riportano gli indicatori quali di seguito.

- Indicatori utilizzati -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.Lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

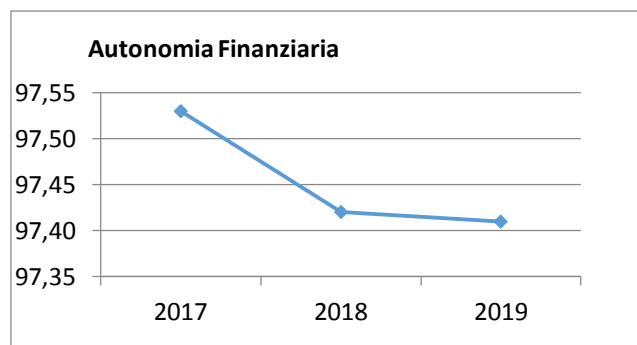
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

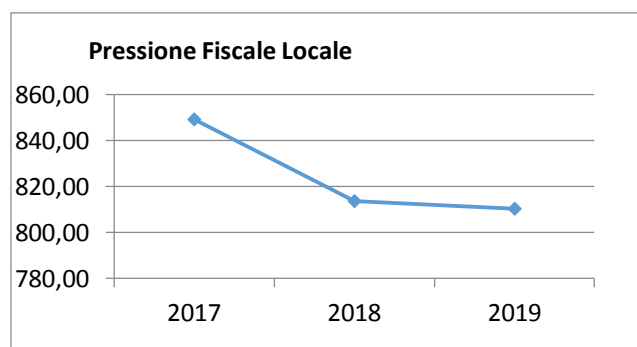
Autonomia Finanziaria	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	97,53 %	97,42 %	97,41 %



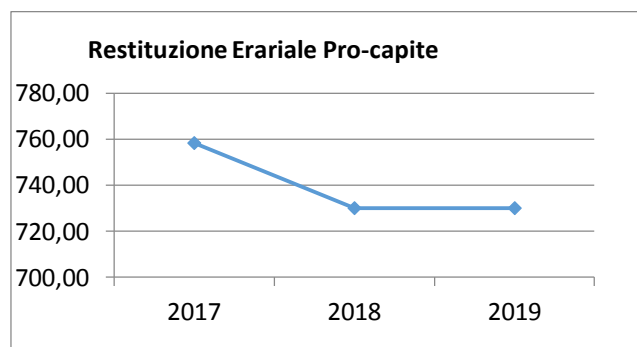
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 849,16	€ 813,65	€ 810,33



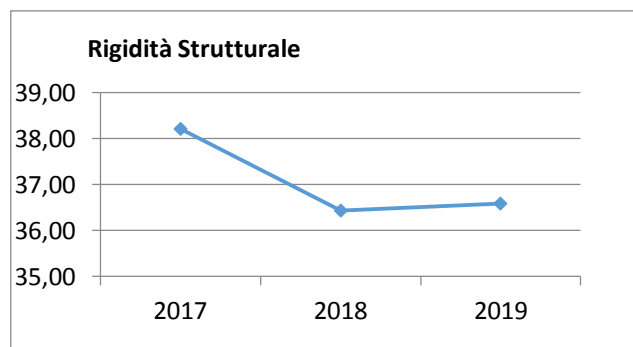
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 758,50	€ 729,96	€ 729,96



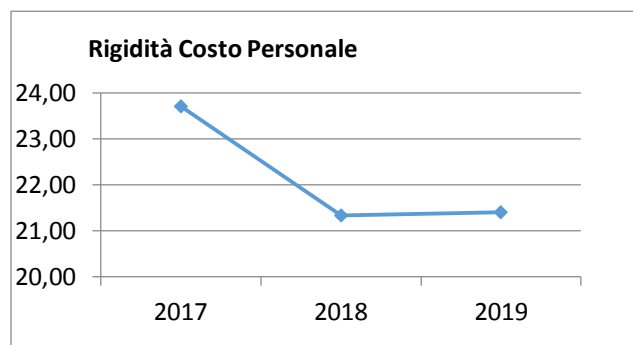
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	38,21 %	36,44 %	36,59 %

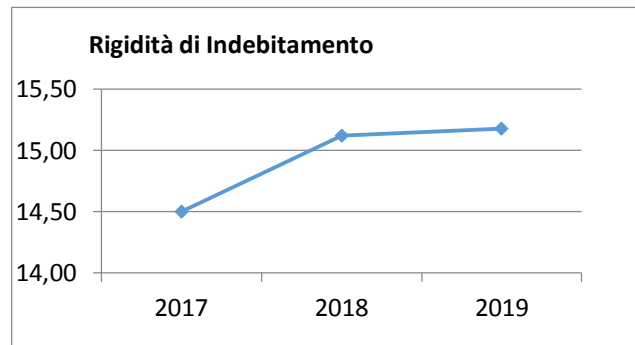


Rigidità costo personale	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>Entrate Correnti</u>	23,71 %	21,33 %	21,41 %



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

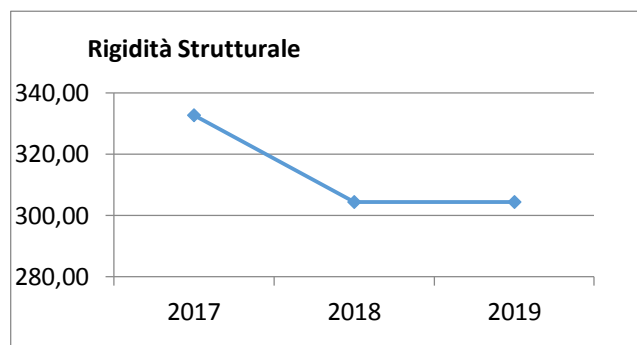
Rigidità indebitamento	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	14,50 %	15,12 %	15,18 %



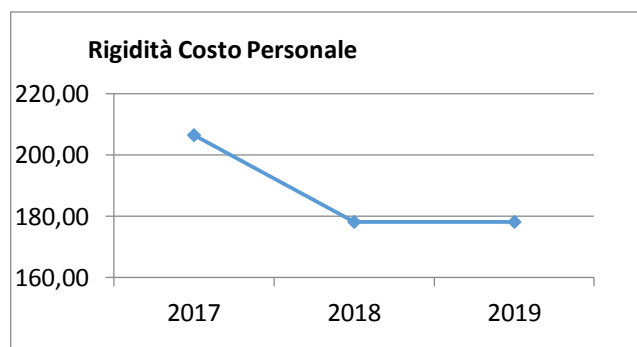
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	332,67 €	304,38 €	304,37 €

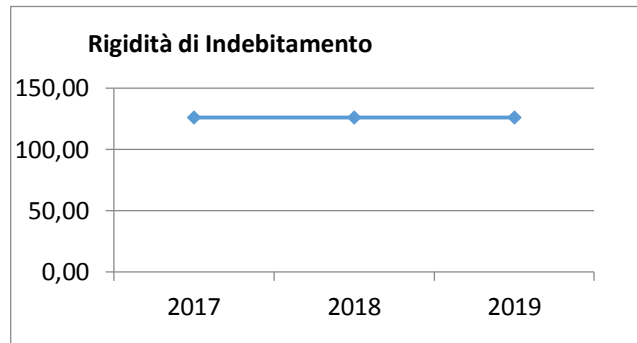


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	206,42 €	178,13 €	178,13 €



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

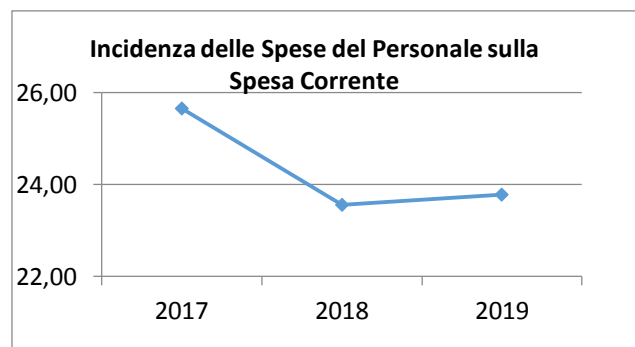
Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	126,24 €	126,24 €	126,24 €



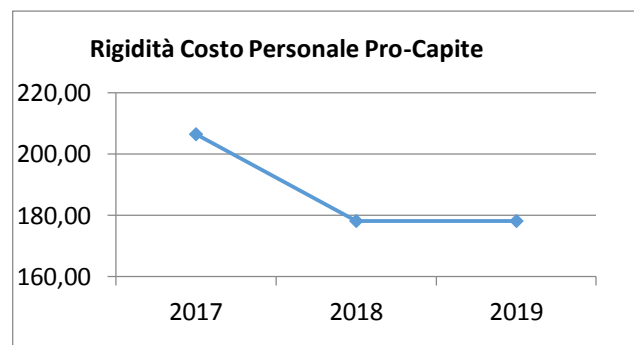
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	25,66 %	23,56 %	23,78 %

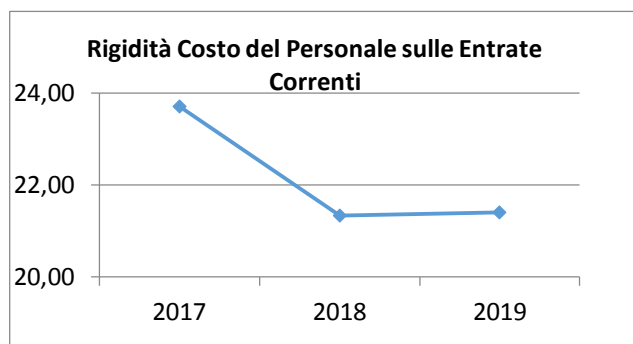


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	206,42 €	178,13 €	178,13 €



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spesa personale</u> <u>Entrate correnti</u>	23,71 %	21,33 %	21,41 %



Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
01	MENSE SCOLASTICHE	SI	GESTIONE ESTERNALIZZATA
02	SERVIZIO POST SCUOLA ALUNNI SCUOLA PRIMARIA	SI	NON ATTIVATO
04	SERVIZI CIMITERIALI	NO	GESTIONE ESTERNALIZZATA
06	IMPIANTI SPORTIVI	NO	NON ATTIVO
07	ASSISTENZA SCOLASTICA	NO	GESTIONE ESTERNALIZZATA
08	PESO PUBBLICO	SI	GESTIONE DIRETTA

Tabella Servizi Produttivi

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
05	RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RSU	NO	CONSORZIO DI RIFIUTI BASSO NOVARESE

Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

- 1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici (***) *gestione diretta, esternalizzata, effettuata tramite organismi ed enti strumentali e/o società controllate o partecipate*
Le modeste dimensioni dell'Ente, non consentono un'organizzazione diretta dei servizi.

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Stante la modesta entità demografica di questo Comune, unita alle modeste risorse finanziarie, si evidenzia l'assenza di lavori superiori all'importo di euro 100.000, per cui per ogni singolo intervento si ritiene utile la semplice elencazione degli investimenti previsti, peraltro di modesta entità rispetto alle disponibilità finanziarie dell'ente non volendo assumere iniziative di indebitamento (mutui).

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Spesa</i>
Manutenzione immobili.	Entrate Proprie	17.884,12	10.000,00	10.000,00	
Pianificazione urbanistica	Contribuzioni esterni a sostegno interventi	9.700,00	0,00	0,00	
Manutenzione immobili.	Contribuzioni esterni a sostegno interventi	2.500,00			

In ragione poi della prossima scadenza del mandato amministrativo nel corso dell'anno 2017, si evidenzia l'assenza di previsioni di lavori per gli anni 2018 e 2019 rinviando alla prossima Amministrazione ogni iniziativa e limitandosi ad una previsione di spesa di manutenzione straordinaria.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegnato (Cp + Rs)</i>	<i>Pagato (Cp + Rs)</i>	<i>Residui da Riportare</i>
6130 / 3060 / 1	INTERVENTI AL PALAZZO MUNICIPALE	1.028,00	0,00	1.028,00
8580 / 2 / 1	SPESE PER VARIANTE ART. 17 PRGC	6.597,76	0,00	6.597,76
	TOTALE:	7.625,76	0,00	7.625,76

(*** *Descrizione / Note Aggiuntive*)

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è la seguente.

Richiamata l'ormai consolidata normativa tributaria derivante dopo l'ICI, dall'IMU (Imposta municipale propria) istituita nell'anno 2012 con D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito dalla Legge 22.12.2011 n. 214, e modificata con il comma 639 dell'art. 1 della legge 27.12.2013 n. 147 che, con decorrenza 1° gennaio 2014, ha introdotto la I.U.C. (Imposta Unica Comunale), cui la stessa IMU fa parte con la TASI e la TARI.

Tenuto conto del gettito di tali imposte, la politica di questo Comune è stata di un generale contenimento del prelievo in capo ai cittadini, in ragione delle sole necessità di gestione dell'ente, senza assumere iniziative e/o investimenti non sostenibili delle necessarie risorse.

Per quanti riguarda gli stanziamenti che si intendono pertanto proporre per il bilancio 2017-2018-2019 da iscrivere a bilancio sono stati contabilizzati al netto della quota trattenuta dal ministero destinata all'alimentazione del fondo di solidarietà comunale, confermando necessariamente in forza dell'art. 1 comma 42 legge 232/2016 su citata, le aliquote già approvate con deliberazione di Consiglio Comunale per l'anno 2016 n. 14 del 28/04/2016 per cui sono state determinate le seguenti aliquote e detrazioni per il calcolo dell'imposta municipale propria:

A sostegno di tale politica, la prudente riconferma in ogni caso negli ultimi anni delle medesime aliquote e tariffe quali risultano descritte di seguito.

Tariffe Servizi Pubblici

Analoga politica quindi nella gestione dei servizi pubblici.

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono infatti le seguenti:

Mensa:

Con determinazione n. 45 del 17.02.2016 che sono state confermate le tariffe del servizio mensa scolastica: Costo buono pasto € 4,33= + IVA 4% per complessivi € 4,50=;

1. Per i nuclei famigliari con n. 2 figli entrambi frequentanti la scuola dell'infanzia e/o la scuola primaria il costo del buono pasto a carico del secondo figlio verrà ridotto del 16,67% e pertanto da € 4,50= IVA 4% inclusa ad € 3,75= IVA 4% inclusa
2. Per i nuclei famigliari con n. 3 figli ed oltre frequentanti la scuola dell'infanzia e/o la scuola primaria il costo del buono pasto a carico del terzo figlio verrà ridotto del 28,57% e pertanto da € 4,50= IVA 4% inclusa ad € 3,20= IVA 4% inclusa;
3. L'esenzione totale o riduzione dei suddetti costi, prevista esclusivamente per gli alunni residenti nel Comune di Landiona, verrà applicata su richiesta e solo dopo l'accertamenti e successiva relazione dell'Assistente Sociale;

Nel corso del 2016 il servizio di ristorazione scolastica è stato affidato con determinazione n. 121 in data 13.09.2016 n appalto alla Ditta **JD Service Italia S.r.l.**, con sede in Via per Grumelo n. 23 di Bergamo, per l'anno scolastico 2016/2017, al costo € 4,83 +Iva 5% a pasto, con esclusione dello scodellamento, inserito successivamente a seguito di determinazione n. 37 in data 10.02.2017 per un nuovo costo complessivo di € 6,43 più IVA a pasto.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Attività parascolastiche:

Il Comune di Landiona garantisce il servizio di pre e post scuola per gli alunni della scuola dell'infanzia di Landiona. Il servizio è stato organizzato mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando.

Si prevede per l'anno scolastico 2017/2018 la possibilità dell'istituzione di una sezione primavera il cui costo non è stato ancora quantificato in assenza della definizione del numero dei partecipanti.

Il servizio di post scuola prevede attualmente:

SCUOLA INFANZIA

- a) dal lunedì al venerdì dalle ore 07,30 alle ore 08,30;
- b) dal lunedì al venerdì dalle ore 16,30 alle ore 18,30;
rapporto educatore ogni 20 bambini.

Il costo del servizio alle famiglie è pari ad € 55,00= mensili

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IUC – IMU

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4 per mille
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti (per la parte eccedente la rendita di 500 euro)	
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti (per la parte di rendita non eccedente i 500 euro)	4 mille
Aliquota generale	9,7 per mille
Terreni agricoli	9,7 per mille
Terreni edificabili	10,6 per mille
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00=

IUC – TASI

<i>Fattispecie imponibile</i>	<i>Aliquota proprietà</i>	<i>inquilini</i>
Abitazione principale e immobili ad essa assimilati	1 per mille	
Altri fabbricati e aree fabbricabili	0 per mille	
Fabbricati rurali strumentali	1 per mille	

IUC- TARI

<i>Utenze domestiche</i>		
<i>Nucleo familiare</i>	<i>Quota fissa- Tariffa rapportata ai mq all'anno (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile - Tariffa rapportata a componente all'anno (€/anno)</i>
1 componente	0,64007	42,17905

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

2 componenti	0,74675	98,41778
3 componenti	0,82295	126,53715
4 componenti	0,88391	154,65651
5 componenti	0,94487	203,86540
6 o più componenti	0,99059	239,01461

<i>Utenze non domestiche</i>			
<i>Categorie di attività</i>		<i>Quota fissa (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile (€/mq/anno)</i>
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di	0,05038	0,48584
102	Cinematografi e teatri	0,10548	1,02960
103	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,05983	0,58113
104	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,04723	0,46715
105	Stabilimenti balneari	0,16846	1,64250
106	Esposizioni, autosaloni	0,12595	1,22393
107	Alberghi con ristorante	0,14957	1,46125
108	Alberghi senza ristorante	0,15744	1,53412
109	Case di cura e riposo	0,08659	0,84087
110	Ospedale	0,13697	1,32857
111	Uffici, agenzie, studi professionali	0,16846	1,64437
112	Banche ed istituti di credito	0,11336	1,10247
113	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	0,14484	1,41079
114	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,06770	0,6401
115	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti,	0,08659	0,84087
116	Banchi di mercato beni durevoli	0,76201	7,41274
117	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,	0,57308	5,57217
118	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico,	0,27709	2,69639
119	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,24246	2,35257
120	Attività industriali con capannoni di produzione	0,95409	9,29068
121	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,16374	1,59952
122	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub,	0,0000	0,46715
123	Mense, birrerie, amburgherie		
124	Bar, caffè, pasticceria		
125	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e		
126	Plurilicenze alimentari e/o miste		
127	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio		
128	Ipermercati di generi misti		
129	Banchi di mercato genere alimentari		
130	Discoteche, night club		
131			
132			
G1			
G1			
G1			

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Art. 12 – PUBBLICITA' ORDINARIA - TARIFFA PER ANNO SOLARE PER METRO QUADRATO

<i>Tipo</i>	<i>1 anno</i>	<i>al mese</i>
ORDINARIA Superfici fino a mq 1	€ 8,26	€ 0,826
ORDINARIA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	€ 45,43	€ 4,453
ORDINARIA Superfici comprese fra mq 5,5 e 8,5	€ 70,21	€ 7,021
ORDINARIA Superfici superiori a mq.8,5	€ 70,21	€ 7,021

Art. 13 (comma 1) - PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO

<i>Tipo</i>	<i>1 anno</i>
INTERNA Superfici fino a mq 1	€ 8,26
INTERNA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	€ 45,43
ESTERNA Superfici fino a mq 1	€ 8,26
ESTERNA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	€ 68,145
ESTERNA Superfici oltre mq. 5,5 e fino a 8,5	€ 140,42

N.B.:

Qualora la pubblicità suddetta venga effettuata in forma luminosa od illuminata la tariffa base è maggiorata del 50 %.

Art. 13 (comma 3 lettera a) b) c)) - PUBBLICITA' EFFETTUATA PER CONTO PROPRIO SU VEICOLI IN GENERE TARIFFA ANNUA

Autoveicoli con portata superiore a 30 q.li	€ 74,369
Rimorchi con portata superiore a 30 q.li	€ 148,738
Autoveicoli con portata inferiore a 30 q.li	€ 49,579
Rimorchi con portata inferiore a 30 q.li	€ 99,158
Motoveicoli e veicoli non compresi nelle precedenti categorie	€ 24,789

N.B.:

Qualora la pubblicità suddetta venga effettuata in forma luminosa od illuminata la tariffa base è maggiorata del 100 %.

Art. 14 (commi 1-2-3) - TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA PER CONTO ALTRUI CON PANNELLI LUMINOSI PER OGNI METRO QUADRATO DI SUPERFICIE DELLO SCHERMO O PANNELLO

	<i>1 anno</i>
Superfici fino a mq 1	€ 33,05
Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	€ 181,775

Art. 14 (commi 4-5) - TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA ATTRAVERSO PROIEZIONI IN LUOGHI PUBBLICI O APERTI AL PUBBLICO

Per ogni giorno di esecuzione	€ 2,07
-------------------------------	--------

N.B.:

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Se la durata è superiore a trenta giorni la tariffa giornaliera, dopo tale periodo, è ridotta al 50%

Art. 15 (comma 1) - TARIFFA PREVISTA PER OGNI MQ PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON STRISCIONI O ALTRI MEZZI SIMILARI CHE ATTRAVERSANO STRADE O PIAZZE.

	<i>fino a 15 gg.</i>	<i>fino a 30 gg.</i>	<i>fino a 45 gg.</i>	<i>fino a 60 gg.</i>
Al mq.	€ 0,826	€ 1,652	€ 2,478	€ 3,304
Superfici fino a mq 1	€ 0,826	€ 1,652	€ 2,478	€ 3,304
Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	€ 4,543	€ 9,086	€ 13,629	€ 18,172
Superfici comprese fra mq 5,5 e 8,5	€ 7,021	€ 14,042	€ 21,063	€ 28,084
Superfici superiori a mq.8,5	€ 7,021	€ 14,042	€ 21,063	€ 28,084

Art. 15 (commi 2-3-4-5) - PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON AEREOMOBILI MEDIANTE SCRITTE, STRISCIONI, LANCIO MANIFESTINI, ECC.

Tariffa al giorno: € 2,07

PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON PALLONI FRENANTI E SIMILI.

Tariffa al giorno: € 0,413

PUBBLICITÀ EFFETTUATA MEDIANTE DISTRIBUZIONE, ANCHE CON VEICOLI DI MANIFESTINI OD ALTRO MATERIALE PUBBLICITARIO OPPURE MEDIANTE PERSONE CIRCOLANTI CON CARTELLI.

Tariffa al giorno per ogni persona impiegata: € 2,065

PUBBLICITÀ EFFETTUATA A MEZZO APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI (sonora).

Tariffa al giorno per ciascun punto di pubblicità: € 6,197

RIDUZIONE DELL'IMPOSTA

La tariffa dell'imposta è ridotta a metà per la pubblicità di cui all'art.16 del D.Lgs. n. 507/1993.

ESENZIONI DELL'IMPOSTA

Sono essenti dall'imposta le forme pubblicitarie di cui all'art.17 del D.Lgs. n. 507/1993

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Art. 19 - TARIFFE PER CIASCUN FOGLIO DI CM. 70 X 100

	<i>Superfici inferiori a mq 1</i>	<i>Superfici superiori a mq 1</i>
Tariffa per i primi 10 gg		
Tariffa per il periodo successivo di 5 giorni o frazione		

Manifesti di cm 70x100 = Fogli 1

Manifesti di cm 100x140 = Fogli 2

Manifesti di cm 140x200 = Fogli 4

Manifesti di m 6x3 = Fogli 24

N.B.:

- Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto è maggiorato del 50%.
- Per i manifesti costituiti da otto fino a dodici fogli il diritto è maggiorato del 50%.
- Per i manifesti costituiti da più di dodici fogli il diritto è maggiorato del 100%.

DIRITTI DI URGENZA

Non previsto.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	12.036,00	9.636,00	9.636,00	
		cassa	15.016,23			
	2-Segreteria generale	comp	96.252,00	96.415,01	95.935,00	
		cassa	108.074,70			
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	29.807,00	31.653,00	31.653,00	
		cassa	30.237,44			
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	10.160,00	10.160,00	10.160,00	
		cassa	10.660,00			
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	54.853,00	54.853,00	54.853,00	
		cassa	71.720,02			
	6-Ufficio tecnico	comp	11.050,00	0,00	0,00	
		cassa	25.308,08			
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	10.163,00	6.450,00	6.450,00	
		cassa	14.266,95			
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	10-Risorse umane	comp	12.610,00	7.182,00	7.182,00	
		cassa	12.610,00			
	11-Altri servizi generali	comp	0,00	0,00	0,00	
cassa		0,00				
Totale Missione 1		comp	236.931,00	216.349,01	215.869,00	
		cassa	287.893,42			
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 2		comp	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	4.900,00	1.400,00	1.400,00	
		cassa	5.567,67			
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 3		comp	4.900,00	1.400,00	1.400,00
			cassa	5.567,67		
4-Istruzione e diritto allo						

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	11.600,00	11.200,00	11.100,00
		cassa	13.671,28		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	3.300,00	2.300,00	2.300,00
		cassa	8.049,81		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	26.174,00	25.707,00	25.707,00
		cassa	30.129,89		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	41.074,00	39.207,00	39.107,00
		cassa	51.850,98		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 5	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	4.043,81		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	cassa	4.043,81			
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	1.000,00	0,00	0,00
		cassa	3.000,00		
	Totale Missione 7	comp	1.000,00	0,00	0,00
	cassa	3.000,00			
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Rifiuti	comp	59.452,00	59.452,00	59.452,00
		cassa	88.595,96		
	4-Servizio idrico integrato	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	2.007,72		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	Totale Missione 9	comp	61.452,00	61.452,00	61.452,00
		cassa	91.603,68		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	33.100,00	33.100,00	32.749,01
11-Soccorso civile		cassa	41.840,22		
	Totale Missione 10	comp	33.100,00	33.100,00	32.749,01
		cassa	41.840,22		
	1-Sistema di protezione civile	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Totale Missione 11	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	29.126,00	29.126,00	29.126,00
		cassa	30.612,54		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	2.010,00	2.030,00	2.030,00
		cassa	2.120,00		
	Totale Missione 12	comp	31.136,00	31.156,00	31.156,00
13-Tutela della salute		cassa	32.732,54		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
14-Sviluppo economico e competitività	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	400,00	400,00	400,00
		cassa	644,68		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	400,00	400,00	400,00
	cassa	644,68			
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
20-Fondi e accantonamenti					

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	1-Fondo di riserva	comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00
		cassa	3.500,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	21.045,99	21.045,99	21.045,99
		cassa	21.340,00		
	3-Altri fondi	comp	1.170,01	2.000,00	1.000,00
		cassa	0,00		
50-Debito pubblico	Totale Missione 20	comp	25.716,00	26.545,99	25.545,99
		cassa	24.840,00		
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	29.517,00	27.479,00	25.344,00
		cassa	29.517,00		
60-Anticipazioni finanziarie	Totale Missione 50	comp	29.517,00	27.479,00	25.344,00
		cassa	29.517,00		
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	468.226,00	440.089,00	436.023,00
		cassa	573.534,00		

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

Tali considerazioni dovranno in ogni caso tenere conto delle pronunce del Consiglio comunale sul presente documento.

La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

A tale proposito si è in ogni caso già assunto con determina n. 100 del 19.07.2016, l'elenco degli immobili che potranno essere oggetto di dismissione, conferendo al Consiglio comunale ogni decisione in merito.

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	47.995,20 46.369,36	1.625,84	0,00	0,00		1.150,04	475,80 46.369,36
Totale		1.625,84	0,00	0,00	0,00	1.150,04	475,80
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	934.333,95 109.155,29	825.178,66	66.479,02	0,00		81.444,06	810.213,62 136.701,65
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	7.807,08	7.807,08	0,00	0,00			7.807,08
3) Terreni (patrimonio disponibile)	101.532,15	101.532,15	0,00	0,00			101.532,15
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	489.712,79 223.483,69	266.229,10	9.175,86	0,00		15.909,19	259.495,77 238.270,88
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	533.853,03 186.471,03	347.382,00	11.460,07	0,00		16.750,97	358.448,47 203.615,60
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	11.840,08 2.679,04	9.161,04	7.500,00	0,00		2.838,01	13.823,03 5.517,05
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.388,00 277,60	1.110,40	1.383,60	0,00		554,32	1.939,68 831,92
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00 0,00
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00 0,00
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00 0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	3.272,31 1.213,49	2.058,82	0,00	0,00		0,02	1.444,30 1.828,03
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00		614,54	0,00
13) Immobilizzazioni in corso	70.493,25	70.493,25	0,00	0,00		614,54	70.493,25
Totale		1.630.952,50	95.998,55	0,00	16.750,99	118.504,69	1.625.197,35

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
	- OO.UU. :	12.540,00	10.000,00	10.000,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo Debito (+)	777.885,95	729.345,93	676.972,80	634.172,80	589.472,80	
Nuovi Prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	25.207,20	52.373,13	42.800,00	44.700,00	45.596,00	
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	729.345,93	676.972,80	634.172,80	589.472,80	543.876,80	
Nr. Abitanti al 31/12	559	570	582			
Debito medio x abitante	1.279,60	1.163,20	1.163,20			

<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	36.054,64	33.446,58	33.440,00	29.517,00	27.479,00	25.344,00
Quota capitale	49.784,12	52.373,13	42.800,00	43.956,00	45.995,00	48.128,00
Totale fine anno	85.838,76	85.819,71	76.240,00	73.473,00	73.474,00	73.472,00

<i>Tasso medio indebitamento</i>						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento inizio esercizio	777.885,95	729.345,93	676.972,80	634.172,80	589.472,80	
Oneri finanziari	36.054,64	33.446,58	33.440,00	29.517,00	27.479,00	25.344,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	10%	10%	10%	10%	10%	10%

<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	36.054,64	33.446,58	33.440,00	29.517,00	27.479,00	25.344,00
Entrate correnti	522.739,27	477.892,89	501.295,00	506.754,00	486.084,00	484.151,00
% su entrate correnti	6,90 %	7,00 %	6,67 %	5,82 %	5,65 %	5,23 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Nel corso del prossimo triennio (2017-2019) non si prevede nuove quote di ammortamento di per prestiti contratti nel triennio di ricorrere a mutui o altre forme di indebitamento.

L'obiettivo è quindi di evitare l'impatto di maggiori costi sulle spese correnti comprese nella programmazione pluriennale, e provvedere al pagamento delle quote di ammortamento già in essere.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		222.048,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	5.428,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	506.754,00 0,00	486.084,00 0,00	484.151,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	468.226,00 0,00 21.045,99	440.089,00 0,00 21.114,00	436.023,00 0,00 21.114,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	43.956,00 0,00	45.995,00 0,00	48.128,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per Comune di Landiona	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	4.959,88	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	30.084,12	10.000,00	10.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	35.044,00 0,00	10.000,00 0,00	10.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata:

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	222.048,00
Entrata	(+)	995.223,95
Spesa	(-)	1.003.935,91
Differenza	=	213.336,04

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- *DUP: Sezione Operativa (SeO)* -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO, con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO - verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Landiona ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CISA 24 - Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale - Sede a Biandrate (NO)	Servizi Socio Assistenziali	2,20
Consorzio di Bacino del Basso Novarese – Sede a Novara	Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U.	0,26
Consorzio Case di Vacanza Comuni Novaresi	Case di vacanze	0,13

AZIENDE

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Nessuna		

ISTITUZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Nessuna		

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Acqua Novara VCO S.p.a. – Sede Novara	Servizio in concessione ciclo dell'acqua	0,016

CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Nessuna		

UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

ASSOCIAZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 8		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n°0,00	* Fiumi e Torrenti n° 5.	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. 0,00	* Provinciali Km. 9,00	* Comunali Km. 4,00
* Vicinali Km. 14,090	* Autostrade Km.0,00	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>		
	SI	NO
* Piano reg. adottato	X	–
* Piano reg. approvato	X	–
* Progr. di fabbricazione	–	X
* Piano edilizia economica e popolare	–	X
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI	NO
* Industriali	X	–
* Artigianali	–	X
* Commerciali	–	X
* Altri strumenti (specificare) _____		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si x no _		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____	_____
P.I.P	_____	_____

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTUALI TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	9.636,52	5.428,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	0,00	4.959,88	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2017		previsione di cassa	222.385,05	222.048,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	76.906,76	previsione di competenza	432.586,00	441.449,00	424.836,00	424.836,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	975,00	previsione di competenza	18.844,00	12.540,00	12.540,00	12.540,00
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	35.948,08	previsione di competenza	49.865,00	52.765,00	48.708,00	46.775,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	6.019,88	previsione di competenza	74.768,83	88.713,08		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	10.000,00	30.084,12	10.000,00	10.000,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.036,11	previsione di competenza	10.000,00	36.104,00		
			previsione di cassa	217.809,00	199.000,00	119.400,00	119.400,00
			previsione di cassa	217.809,00	199.000,00		
			previsione di competenza	132.500,00	132.500,00	132.500,00	132.500,00
			previsione di cassa	139.676,93	139.536,11		
	TOTALE TITOLI	126.885,83	previsione di competenza	861.604,00	868.338,12	747.984,00	746.051,00
			previsione di cassa	991.957,13	995.223,95		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	126.885,83	previsione di competenza	871.240,52	878.726,00	747.984,00	746.051,00
			previsione di cassa	1.214.342,18	1.217.271,95		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

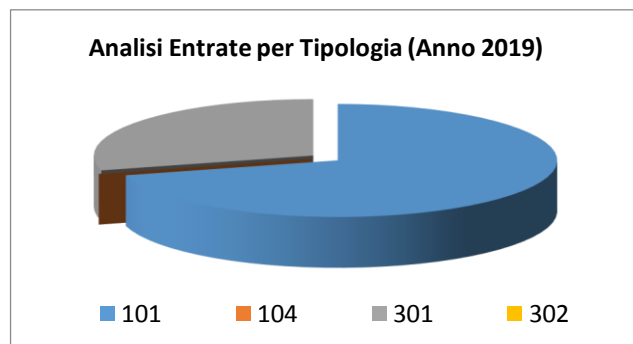
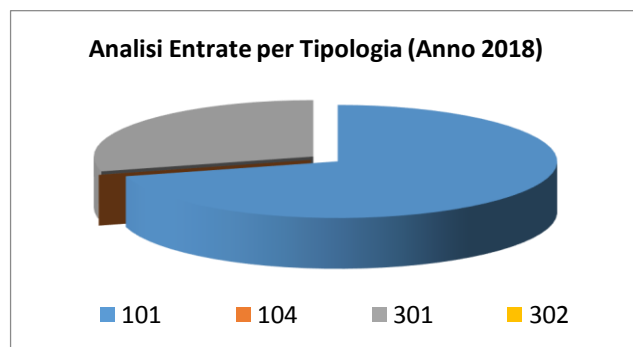
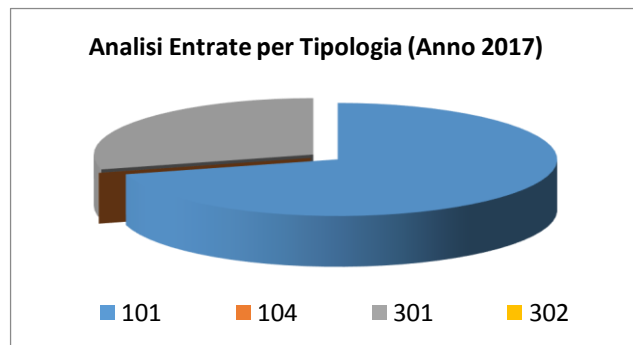
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	300.536,00	300.586,00	300.586,00
		cassa	372.862,41		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	50,00	50,00	50,00
		cassa	50,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	140.863,00	124.200,00	124.200,00
		cassa	145.443,35		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	441.449,00	424.836,00	424.836,00
		cassa	518.355,76		



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

IUC: IMU E TASI

I.U.C. – IMPOSTA UNICA COMUNALE

Richiamato l'art. 1, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2015), e s.m.i., che ha previsto al comma 26 la sospensione dell'efficacia delle tariffe comunali per l'anno 2016, a decorrere dal 01.01.2017, si ritiene la riconferma delle tariffe precedenti in attesa della prossima legge di Stabilità 2017.

In merito all'**Imposta Unica Comunale (IUC)**, questa si basa sempre su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione dei servizi comunali.

La nuova imposta, si compone sempre dell'**Imposta Municipale Propria (IMU)**, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principale e di una componente riferita ai servizi che si articola nel **Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI)**, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, con esclusione attualmente delle abitazioni principali, e nella **Tassa Rifiuti (TARI)**, destinata a finanziare il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il Comune di Landiona ha provveduto ad approvare il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale con deliberazione del Consiglio Comunale n. 08 in data 29.05.2014, rimanendo in attesa dell'evoluzione normativa ai fini dell'approvazione di una modifica di detto regolamento.

Stante l'andamento di detta nuova imposta a livello normativa, da sempre oggetto di variazione, non si ritiene utile provvedere ad una eventuale modifica del regolamento, dichiarando in sede di deliberazioni sulle tariffe la diretta applicazione delle modifiche apportate dalla legge "stabilità" per l'anno 2017.

IMU – Per quanto riguarda la componente IMU il gettito è stato calcolato tenendo conto di quanto previsto dal comma 11, dell'art. 13 del D.L. 201/2011 in base al quale l'intero gettito IMU è di competenza dei comuni ad eccezione degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, rimasto di competenza statale in assenza della possibilità di un eventuale incremento deliberato dai comuni rispetto all'aliquota di base e, per il Comune di Landiona l'aliquota per i fabbricati classificati nella categoria catastale D è pari al 10,6 per mille.

Il gettito è stato, inoltre calcolato tenendo conto delle variazioni e di quanto stabilito dall'art.1, comma 21,22,23 e 24 della legge 208/2015 già citata, della Legge 147/2013 e delle ultime aliquote deliberate dal consiglio Comunale per l'anno 2015 vengono riconfermate per il triennio di riferimento, salvo il necessario monitoraggio in sede di accertamento in specie a seguito della nuova normativa in materia di armonizzazione contabile del D.lgs. n. 118/2011, art. 11, comma 12, così come sostituito dal D.lgs. n. 126/2014.

- A/1 – A/8 – A/9 – C/2 – C/6 – C/7 (abitazione principale e pertinenze): 4 per mille (Detrazione € 200,00=);
- A (escluso A/10) – C/2 – C/6 – C/7: 9,7 per mille (anno 2013 – 10,6 per mille);
- A/10 – B – C/1 – C/3 – C/4 – C/5: 10,6 per mille (invariate);
- Terreni agricoli: 9,7 per mille (anno 2013 – 10,6 per mille);
- Terreni edificabili*: 10,6 per mille (invariate).
- Fabbricati rurali ad uso strumentale: esenti.

* I valori di riferimento per il calcolo della base imponibile dell'IMU dei terreni edificabili sono ancora quelli approvati con deliberazione C.C. 09 del 29.05.2014:

- Aree residenziali: € 18,00=;
- Aree artigianali/industriali: € 15,00=.

La previsione del gettito IMU predisposta dagli Uffici Comunali è stata quindi calcolata sulla base del gettito IMU 2016 e della stima relativa alle nuove disposizioni, ed ancora, sulla base delle aliquote e detrazioni approvate con deliberazione C.C. n. 07 del 29.04.2016:

	Previsione 2017	
	Comune	Stato
Abitazione Principale (no categoria A/1 – A/8 – A/9)	0,00	0,00
Abitazione principale A/1 – A/8 – A/9 – e relative pertinenze C/2 – C/6 – C/7	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Fabbricati Rurali/Strumentali (D/10)	0,00	0,00
Terreni Agricoli	€ 58.055,45	0,00
Terreni Edificabili	€ 19.475,93	0,00
Altri Fabbricati (esclusi immobili D)	€ 71.822,83	0,00
Immobili D**	€ 34.683,11	€ 87.863,86
TOTALE	€ 151.300,00	€ 87.863,86
ALIMENTAZIONE FSC	€ 45.600,00= (-)	

TASI – Il gettito è stato stimato in € 1.500,00= sulla base della aliquote deliberate con C.C. 08 del 29.05.2015 che vengono riconfermate anche per l'anno 2017.

- Abitazione principale e relative pertinenze (escluse A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze C/2 – C/6 – C/7): **Esenti**;
- Fabbricati rurali ad uso strumentale: **1 per mille**;
- Aree edificabili - altri fabbricati del Gruppo catastale A – B – C – Abitazioni principali A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze C/2 - C/6 - C/7 - Immobili del Gruppo catastale D (escluso D/10): **aliquota 1 per mille**.
- Terreni agricoli: **esenti ai sensi dell'art. 1 comma 13 della legge 208/2015..**

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Viene confermata nella misura dello 0,6 per cento con una soglia di esenzione per i redditi il cui imponibile complessivo, determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non superi l'importo complessivo di € 10.500,00= come da deliberazione del C.C. n. 08 in data 29.04.2016, dichiarata immediatamente esecutiva.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

Si applicano alle comunicazioni pubblicitarie effettuate sul territorio comunale tramite:

- impianti di affissione pubblica e impianti di affissione diretta;
- cartelli pubblicitari;
- altri mezzi di pubblicità e propaganda.

Come è noto in esecuzione al D.Lgs. 15.11.1993 n. 507 e s.m.i., l'imposta di pubblicità è calcolata in base alla categoria ed alla superficie del mezzo pubblicitario, mentre i diritti sulle pubbliche affissioni sono calcolati in rapporto alla durata della affissione.

Il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni è stato affidato con deliberazione Giunta Comunale n. 48 in data 22.12.2008, alla società Duomo GPA S.r.l. di Milano fino alla data del 31/12/2018, ad esclusione dei necrologi, la cui affissione è effettuata in economia e senza disporre di spazi a ciò predestinati.

Con ultima determinazione n. 46 in data 17.02.2017 sono state riconfermate le tariffe per l'imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni di cui alla deliberazione Giunta comunale n.06/2010.

Con la medesima determinazione n. 46 in data 17.02.2017 sono state confermate le tariffe per l'affissione in economia di necrologi in € 35,00=

Il gettito previsto per il prossimo bilancio è riconfermato in € 100,00= per l'imposta comunale sulla pubblicità ed € 1.100,00= per i diritti sulle pubbliche affissioni.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

T.O.S.A.P.

Si applica a tutte le occupazione, permanenti o temporanee, di qualsiasi natura, effettuate nelle strade, nelle piazze e comunque sui beni appetenti al demanio o al patrimonio indisponibile, ivi compresi gli spazi sovrastanti o sottostanti il suolo pubblico, nonché alle aree assoggettate a servitù passaggio.

Il gettito previsto iscritto a Bilancio è pari ad € **3.500,00=**.

TARSU-TARES-TARI

TARI - La tassa come è notorio è stata istituita con i commi 641 e seguenti della Legge di Stabilità 2014. Il presupposto di imposta della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Per l'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti. Relativamente all'attività di accertamento, il comune di Landiona, per le unità immobiliari iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, tiene conto della possibilità di considerare come superficie assoggettabile alla TARI quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138 e s.m.i..

La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158; in alternativa; e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Con l'ausilio quindi richiesto al gestore, Consorzio di Bacino Basso Novarese, di provvedere alla redazione del piano finanziario della spesa con la rilevazione delle spese da inserire in tale piano effettuata secondo quanto disposto dal DR 158 e s.m.i..

Per l'esercizio 2017 - 2019, la spesa risultante ed iscritta a bilancio quale entrata da TARI maggiorata della sola addizionale provinciale del 5%, deriva da quanto sopra esposto, salvo ogni diversa disposizione nei limiti e modalità, anche di agevolazioni tariffarie derivanti dalla legge di stabilità.

Infine, ai sensi dell'art. 208, comma 19-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, introdotto dalla legge 211/2016, dal 2017 alle utenze domestiche che effettuano compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino, è applicata una riduzione pari all'importo del noleggio annuo della compostiera che il Comune deve versare periodicamente al Consorzio di basso bacino novarese.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Valgono le medesime considerazioni sull'imposta di pubblicità in specie per le modeste dimensioni del Comune che poco ha da usufruire dal servizio.

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà sono state previste secondo quanto Pubblicato sul sito del ministero dell'Interno - Finanza Locale, salvo ogni diversa ripartizione derivante dalla legge di stabilità.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi

Responsabile IUC - ICI - IMU – TASI: Gugliotta dott. Michele - Segretario comunale reggente.

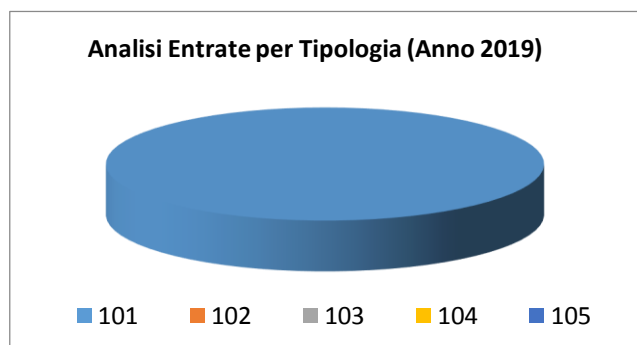
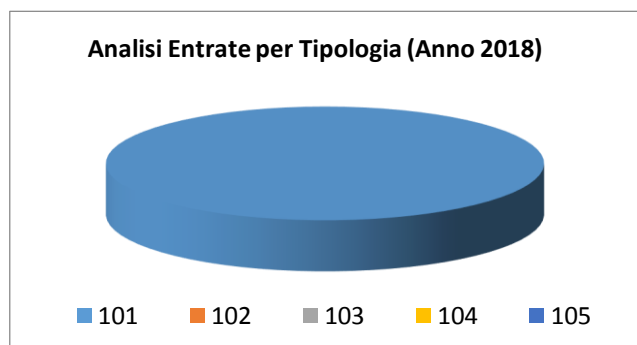
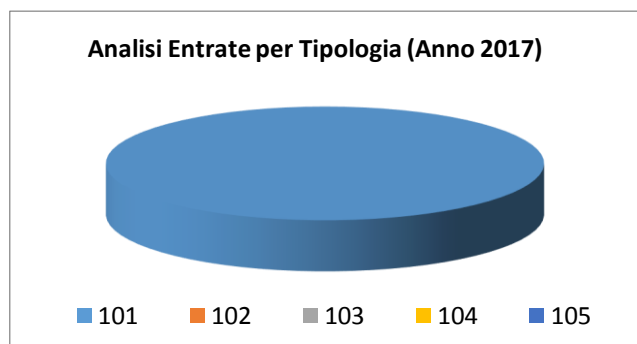
Responsabile TARSU-TARES-TARI: Gugliotta dott. Michele - Segretario comunale reggente.

Responsabile Tassa occupazione spazi: Gugliotta dott. Michele - Segretario comunale reggente.

Responsabile Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni: Gugliotta dott. Michele - Segretario comunale reggente.

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	12.540,00	12.540,00	12.540,00
		cassa	13.515,00		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	12.540,00	12.540,00	12.540,00
		cassa	13.515,00		

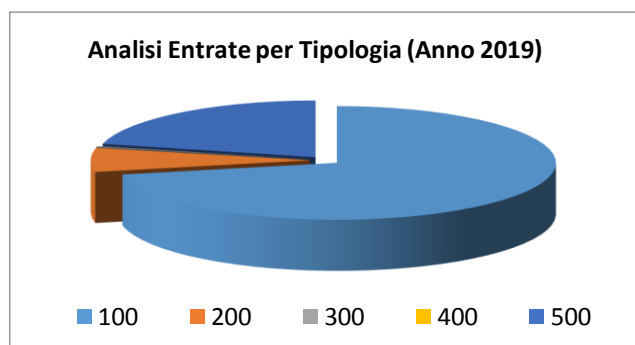
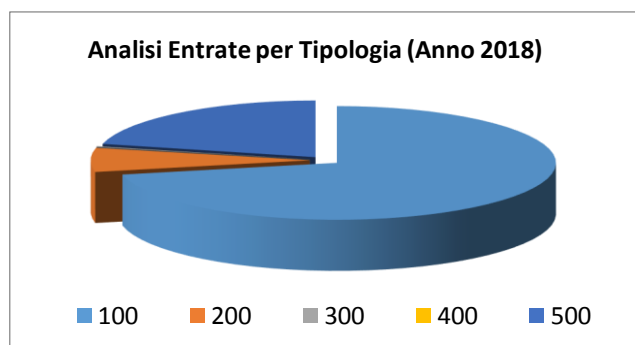
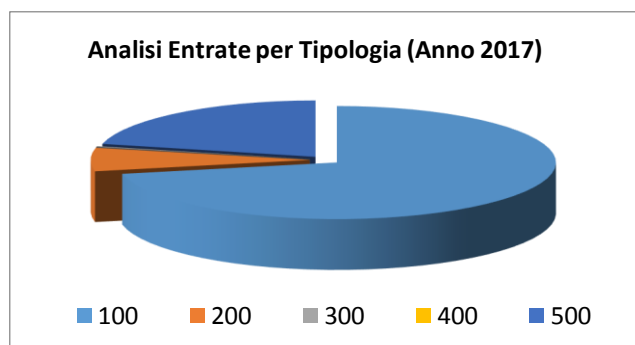


Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Si evidenzia una riduzione dei trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche, in specie i mancati trasferimenti regionali e provinciali a sostegno dei servizi in essere, in specie per la scuola. I fondi iscritti, peraltro di modesta entità, derivano da tali considerazioni.

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	33.677,00	33.687,00	33.687,00
		cassa	55.751,65		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	3.100,00	3.100,00	3.100,00
		cassa	5.890,10		
300	Interessi attivi	comp	105,00	105,00	105,00
		cassa	113,47		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	15.883,00	11.816,00	9.883,00
		cassa	26.957,86		
TOTALI TITOLO		comp	52.765,00	48.708,00	46.775,00
		cassa	88.713,08		



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

PROVENTI SERVIZI

I proventi dei servizi, si riferiscono principalmente ai servizi relativi all'anagrafe, ed ai proventi derivanti dalla gestione della mensa delle scuole, alla assistenza scolastica.

Di seguito si evidenziano i Servizi a domanda individuale garantiti dal Comune di Landiona:

ATTIVITA' PARASCOLASTICHE

Il Comune di Landiona garantisce il servizio di pre e post scuola per gli alunni della scuola dell'infanzia di Landiona. Il servizio è stato organizzato mediante procedura negoziata stante la modesta entità economica dell'attività.

Il servizio di post scuola prevede:

SCUOLA INFANZIA

- dal lunedì al venerdì dalle ore 07,30 alle ore 08,30;
 - dal lunedì al venerdì dalle ore 16,30 alle ore 18,30;
- rapporto educatore ogni 20 bambini.

Il costo del servizio alle famiglie è pari ad € 55,00= mensili.

Con ultima determinazione n. 46 in data 17.02.2017, si è provveduto a confermare le tariffe in attesa della definizione dell'organizzazione del servizio per l'anno scolastico 2017/2018 ed in ragione del numero di alunni che sarebbero risultati iscritti al servizio.

E' volontà dell'Amministrazione comunale per il triennio 2017 – 2019, in ragione della possibile chiusura dell'istituto scolastico, cessare detto servizio.

SERVIZIO MENSA SCOLASTICA

Con determinazione n. 121 in data 13.09.2016, si è provveduto ad affidare detto servizio mediante procedura negoziata, alla ditta Ditta **JD Service Italia S.r.l.**, con sede in Via per Grumelo n. 23 di Bergamo, alle condizioni di cui all'offerta pervenuta in data 13.09.2015 (prot. 1656/V.2 del 13.09.2016), per il prezzo di € 4,83= + IVA.

Con ultima determinazione n. 45 del 17.02.2017 sono state confermate le tariffe del servizio mensa scolastica: Costo buono pasto € 4,33= + IVA 4% per complessivi € 4,50=;

1. Per i nuclei familiari con n. 2 figli entrambi frequentanti la scuola dell'infanzia e/o la scuola primaria il costo del buono pasto a carico del secondo figlio verrà ridotto del 16,67% e pertanto da € 4,50= IVA 4% inclusa ad € 3,75= IVA 4% inclusa

2. Per i nuclei familiari con n. 3 figli ed oltre frequentanti la scuola dell'infanzia e/o la scuola primaria il costo del buono pasto a carico del terzo figlio verrà ridotto del 28,57% e pertanto da € 4,50= IVA 4% inclusa ad € 3,20= IVA 4% inclusa;

3. L'esenzione totale o riduzione dei suddetti costi, prevista esclusivamente per gli alunni residenti nel Comune di Landiona, verrà applicata su richiesta e solo dopo l'accertamenti e successiva relazione dell'Assistente Sociale;

Nel corso del 2017, nel caso della cessazione dell'istituto scolastico, verrà a cessare anche il servizio di ristorazione scolastica affidato in appalto alla Ditta **JD Service Italia S.r.l.**, con sede in Via per Grumelo n. 23 di Bergamo, al costo attuale di 6,43= +Iva 4% a pasto incluso lo scodellamento.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

SERVIZIO PESA PUBBLICA:

Con ultima determinazione n. 46 in data 17.02.2017 sono state confermate le tariffe del peso pubblico determinando il costo di ogni gettone in € 2,00= IVA inclusa riconfermando il numero dei gettoni necessari per ogni pesata:

- n. 1 gettone per pesate fino a 150 quintali;
- n. 2 gettoni per pesate oltre 150 quintali e fino a 300 quintali;

I gettoni sono reperibili presso i negozi di alimentari e i bar. Ai titolari di detti esercizi, a titolo di compenso per l'impegno assunto è garantita una quota pari al 10% e precisamente ogni 100 gettoni ceduti, sono loro consegnati 10 gettoni gratuiti.

Non si intende apportare modificazioni a detto servizio.

PROVENTI BENI DELL'ENTE

All'interno di detti roventi, si ritiene di dovere inserire il servizio lampade votive non più rientrate tra i servizi a domanda individuale, già oggetto di concessione, non avendo questo Comune personale e mezzi necessari ad una gestione diretta.

Con determinazione n. 180 del 18.12.2013 è stato infatti approvato il rinnovo della concessione del servizio di illuminazione votiva cimiteriale alla ditta S.I.E.CIM di Voghera (PV), per la durata di anni 20 a partire dal 01.01.2014, prevedendo una compartecipazione a favore del Comune di Landiona del 20% sull'introito conseguito, al netto di IVA, applicando le tariffe stabilite dal Comune stesso, e prevedendo in aggiunta la fornitura dei seguenti servizi da parte della suddetta Ditta affidataria del servizio:

- a) la fornitura e posa di automatismi per l'apertura dei cancelli del cimitero compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria per tutto il periodo della gestione;
- b) la revisione generale dell'impianto,
- c) la sostituzione di tutte le lampade ad incandescenza con lampadine a tecnologia LED ed ad alto risparmio energetico;
- d) l'aggiornamento del canone di cointeressenza dovuto al Comune dagli attuali € 600 (variabili) ad € 1.000,00= fisso, pari al 35% circa degli importi riscossi;
- e) l'impegno inoltre ad eseguire gli ulteriori ampliamenti che si rendessero necessari per le future costruzioni, senza ulteriori richieste all'Amministrazione comunale;

Le tariffe del servizio della illuminazione votiva cimiteriale in vigore sono quelle stabilite con ultima deliberazione n. 75 del 15/10/2002, di seguito specificate:

- a) tariffa di allacciamento una tantum per ogni utenza (in cappelle di famiglia, tombe perpetue, tombe comuni, colombari e cellette ossario), inalterata : €. 6,20 + IVA
- b) abbonamento annuo da pagarsi anticipatamente per ogni utenza: €. 11,19 + IVA.

Il Comune di Landiona con ultima determinazione n. 09 in data 22.01.2016, ha concesso in locazione i locali siti al piano terra e costituiti da due locali più servizi, siti nel palazzo di proprietà comunale denominato "Palazzo Porta" medico individuato al N.C.U. al F. n. 7 particella 43, adibito ad ambulatorio medico al canone mensile di € 200,00=.

E' poi ancora in essere un contratto di locazione tra l'Amministrazione Comunale e Poste Italiane, per adibire ad Ufficio Postale n. 2 vani al piano terreno dell'edificio municipale con una volumetria pari 91 mc al canone annuo di € 457,00=.

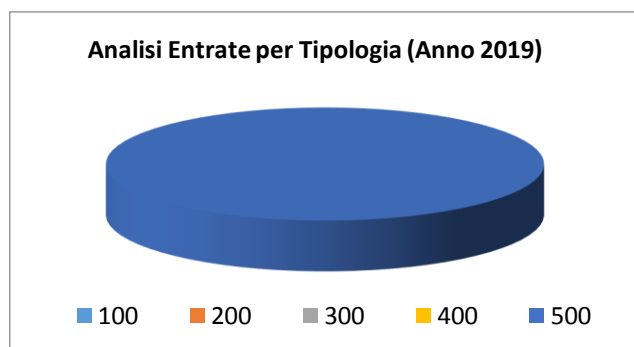
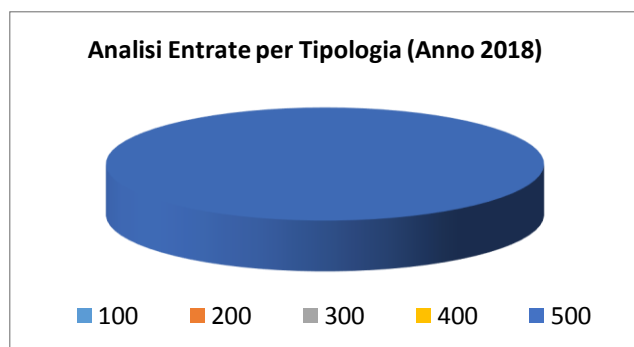
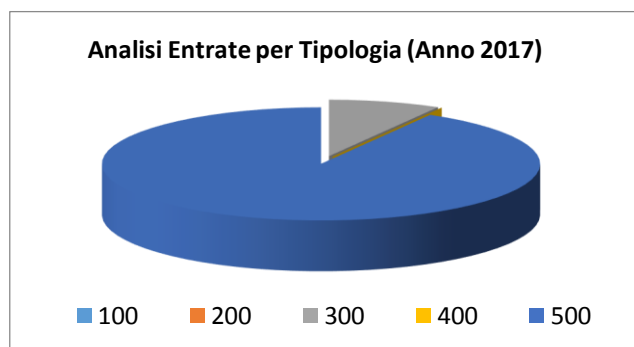
A ciò si aggiungono le previsioni per il prossimo esercizio 2017 e pluriennale 2017 - 2019 di concessione in affitto di terreni agricoli di proprietà comunale.

PROVENTI DIVERSI

Non vi sono poi proventi, se non di natura occasionale e residuali, da potere definire “diversi”.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	2.500,00	0,00	0,00
		cassa	2.500,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	27.584,12	10.000,00	10.000,00
		cassa	33.604,00		
TOTALI TITOLO		comp	30.084,12	10.000,00	10.000,00
		cassa	36.104,00		



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Relativamente alle possibilità di questo Comune, non sono previste iniziative tali da prevedere l'erogazione di contribuzioni in conto capitale.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

L'entrata da alienazioni beni materiali e immateriali rispecchia i contenuti della ricognizione del patrimonio oggetto di alienazioni previsto per il triennio 2017-2019 di cui alla determinazione n. 100 in data 19.07.2016.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

Relativamente alle possibilità di questo Comune, sono riferite agli oneri di urbanizzazione, in specie per la recente iniziativa di una variante non sostanziale al vigente P.R.G.C. che possono essere sintetizzati per il triennio di riferimento nello specifico:

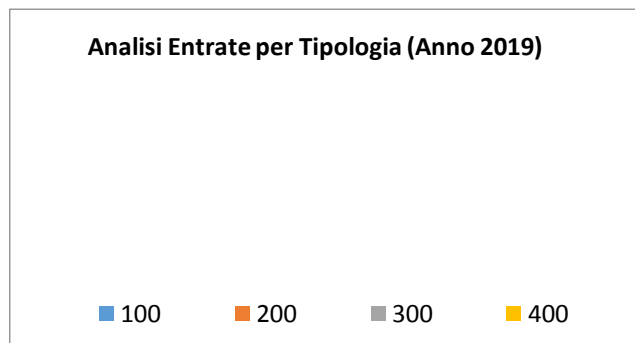
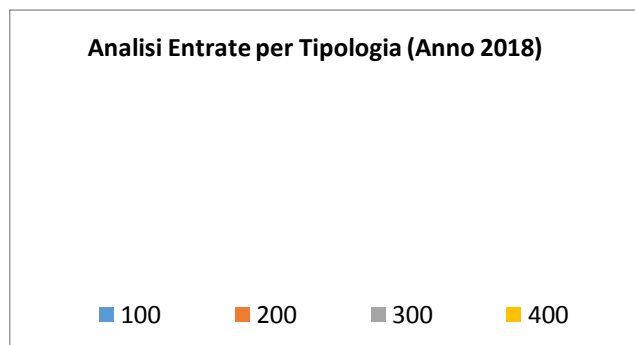
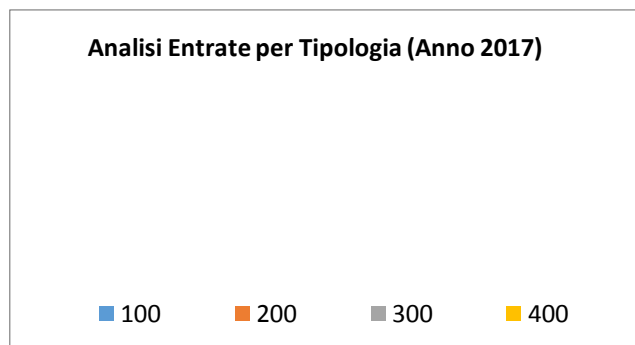
- relativamente all'anno **2017** per € 17.884,12= oneri di urbanizzazione;
- relativamente all'anno **2018** per € 10.000,00= oneri di urbanizzazione;
- relativamente all'anno **2019** per € 10.000,00= oneri di urbanizzazione.

Tali proventi, sono destinati a modesti interventi manutentivi del patrimonio comunale e strade comunali, che esulano anche per la modesta entità, di una programmazione triennale prevista dall'art. 21, commi 3,4 e 5 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50.

<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Parte Corrente	0	0	0
Investimenti	17.884,12	10.000,00	10.000,00

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

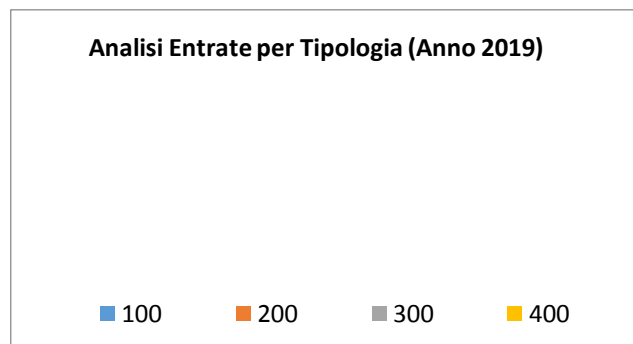
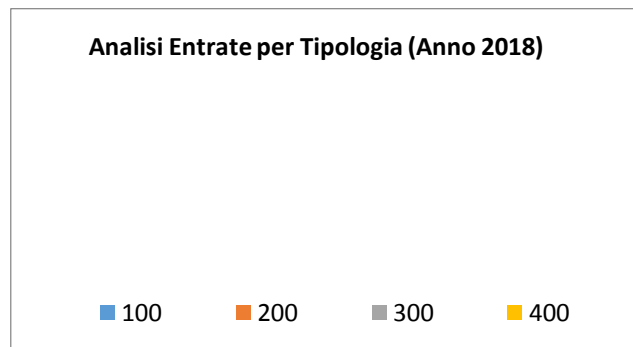
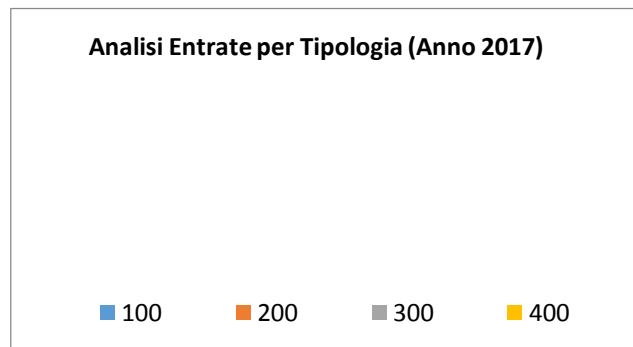


Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (Titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	199.000,00	119.400,00	119.400,00
		cassa	199.000,00		
	TOTALI TITOLO	comp	199.000,00	119.400,00	119.400,00
		cassa	199.000,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

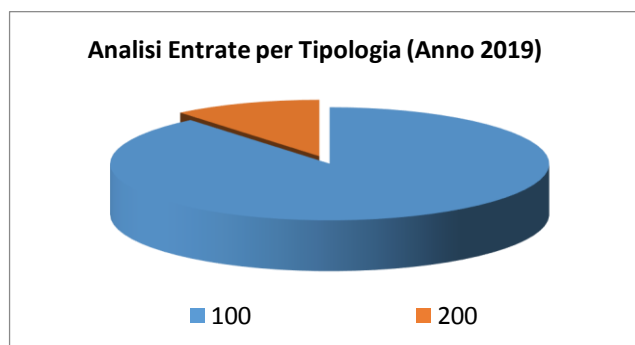
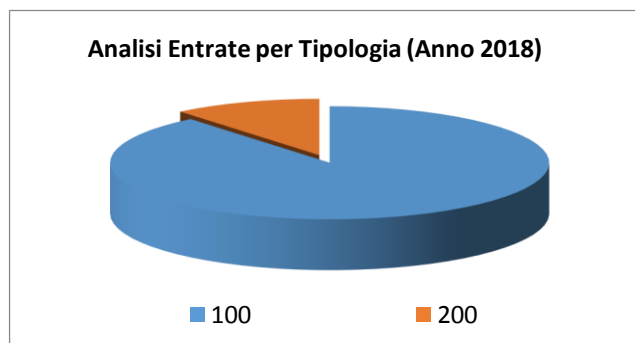
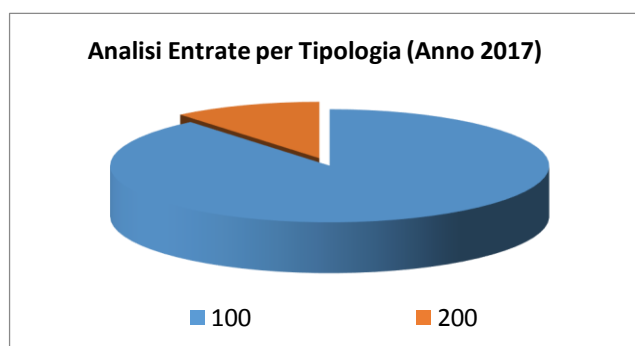
L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I, II,III) € 477.892,89=

Limite 5/12 € 199.000,00=.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Entrate per partite di giro	comp	118.000,00	118.000,00	118.000,00
		cassa	124.486,11		
200	Entrate per conto terzi	comp	14.500,00	14.500,00	14.500,00
		cassa	15.050,00		
TOTALI TITOLO		comp	132.500,00	132.500,00	132.500,00
		cassa	139.536,11		



Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne).

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	427.763,75
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	9.331,06
3) Entrate extratributarie (titolo III)	40.798,08
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	477.892,89
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	47.789,29
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	47.789,29
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2016	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

--	--

I mutui che si prevede di assumere nel triennio 2017-2019 sono i seguenti:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
		0,00	0,000	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2017-2019 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli. Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	247.931,00	216.349,01	215.869,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>10.387,88</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	299.921,42		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	4.900,00	1.400,00	1.400,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	5.567,67		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	47.418,00	39.207,00	39.107,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	58.194,98		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	4.043,81		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	1.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	3.000,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	9.700,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	19.700,00		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	61.452,00	61.452,00	61.452,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	91.603,68		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	41.100,00	43.100,00	42.749,01
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	49.840,22		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	31.136,00	31.156,00	31.156,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	32.732,54		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	400,00	400,00	400,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	644,68		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti				
		previsione di competenza	25.716,00	26.545,99	25.545,99
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	24.840,00		
		previsione di competenza	73.473,00	73.474,00	73.472,00
Missione 50	Debito pubblico	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	73.473,00		
		previsione di competenza	199.000,00	119.400,00	119.400,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	199.000,00		
		previsione di competenza	132.500,00	132.500,00	132.500,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	141.373,91		
		previsione di competenza	878.726,00	747.984,00	746.051,00
		<i>di cui già impegnato</i>	10.387,88	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.003.935,91		
	TOTALI MISSIONI				
		previsione di competenza	878.726,00	747.984,00	746.051,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>10.387,88</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.003.935,91		
	TOTALE GENERALE SPESE				
		previsione di competenza	878.726,00	747.984,00	746.051,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>10.387,88</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.003.935,91		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

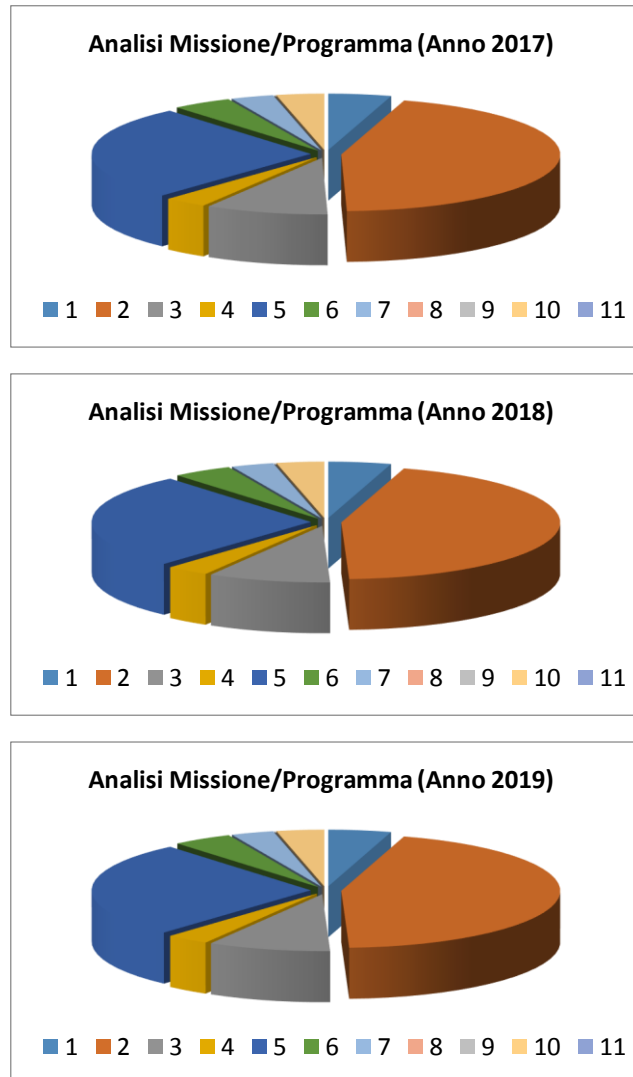
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	12.036,00	9.636,00	9.636,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	15.016,23			
2	Segreteria generale	comp	96.252,00	96.415,01	95.935,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	108.074,70			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	29.807,00	31.653,00	31.653,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	30.237,44			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	10.160,00	10.160,00	10.160,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.660,00			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	65.853,00	54.853,00	54.853,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	83.748,02			
6	Ufficio tecnico	comp	11.050,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	25.308,08			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	10.163,00	6.450,00	6.450,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	14.266,95			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	12.610,00	7.182,00	7.182,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	12.610,00			
11	Altri servizi generali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	247.931,00	216.349,01	215.869,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	299.921,42			

Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano seguenti elementi:

- la presenza di un unico dipendente a seguito delle dimissioni volontarie dal 28.12.2015 dell'ulteriore dipendente Istruttore Cat. C/1 addetto all'Area Finanziaria, risultante vacante, con la verifica quindi della possibilità di una nuova assunzione a copertura del posto onde assicurare i servizi finanziari.

Per i programmi: 01 Organi istituzionali - 02 Segreteria generale.

Vengono quindi proposti i seguenti obiettivi:

Quale obiettivo operativo:

- l'assicurazione della continuità dei servizi di segreteria, anche rispetto alla normativa sulla prevenzione e dell'anticorruzione (L. 190/2012) e sulla trasparenza (D.Lgs. 33/2013), che comportano l'impegno necessario di accompagnare l'opera di attuazione dell'iniziale iter dell'anno 2014, in specie negli aggiornamenti dei piani per l'anno 2017. A ciò si aggiungono gli adempimenti sulla recente contabilità armonizzata (D.Lgs 118/2011 e s.m.i.).

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Per il programma 03 - Gestione economico finanziaria e programmazione.

Quale obiettivi operativo:

- il recupero in via prioritaria, con la nuova assunzione a copertura del posto di Istruttore Cat. C/1 dell'area finanziaria, dei ritardi maturati nonostante l'assunzione temporanea in via temporanea e sostitutiva, negli adempimenti di legge previsti, in specie per la nuova normativa di contabilità armonizzata;
- l'approvazione nel corso dell'anno del nuovo regolamento di contabilità che tenga conto della nuova disciplina contabile;

Per il programma 06 - Ufficio tecnico

Quale obiettivo operativo:

- si riconferma la precedente attribuzione, in specie per l'attività di realizzazione dei lavori previsti in sede di bilancio, che verranno evidenziati nella successiva (sezione operativa).
Si evidenzia la prosecuzione della collaborazione in sede di redazione ed approvazione della nuova variante al P.R.G.C., unitamente alla riconferma della qualità e quantità dei servizi.

Per il Programma 07 - Elezione - anagrafe e stato civile.

Quale obiettivo operativo:

- la tempestività dei nuovi adempimenti e conseguente maggiore carico di lavoro rispetto alle recenti normative in materia di stato civile, quale obbligo di legge;

Tali obiettivi sono posti in capo al Segretario comunale, quale unico responsabile dei servizi.

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	Segretario Comunale
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	“
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

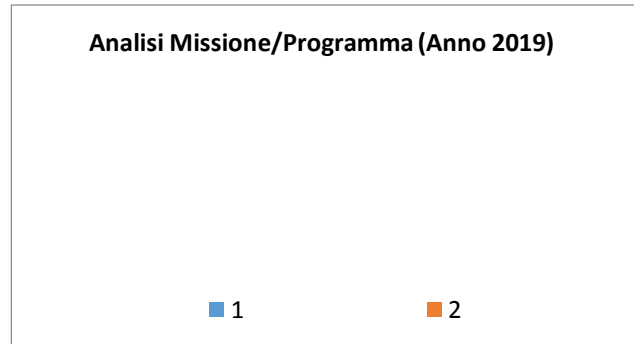
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 2, si evidenziano i seguenti elementi:

Non sono previste iniziative di pesa in sede di bilancio in ragione della modesta entità dell'Ente.

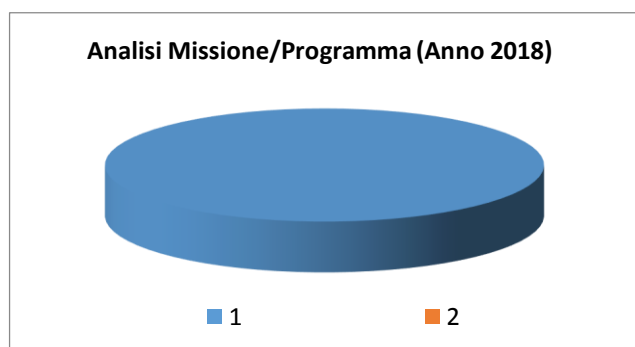
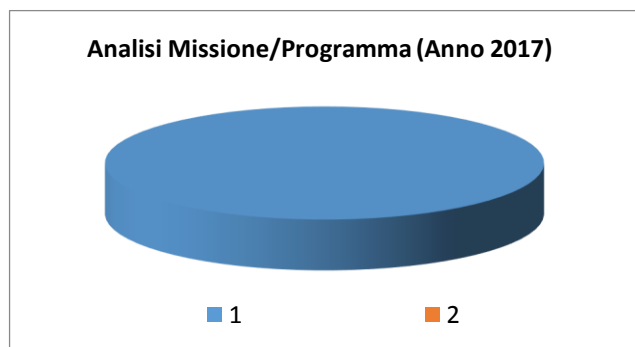
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

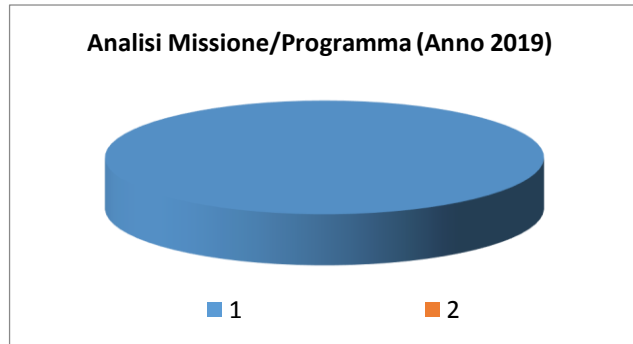
“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	4.900,00	1.400,00	1.400,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.567,67			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	4.900,00	1.400,00	1.400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.567,67			



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Stante la gestione dei servizi di Polizia Locale mediante personale esterno incaricato, non si ritiene di individuare particolari obiettivi operativi.

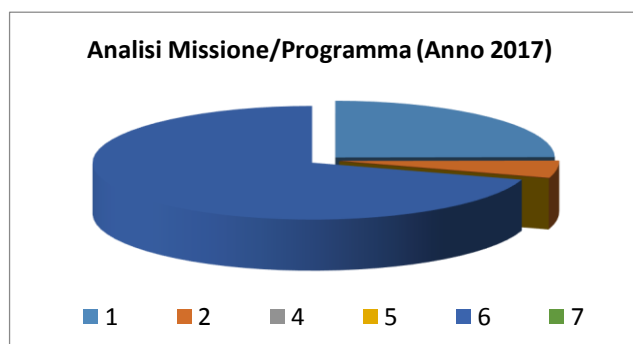
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

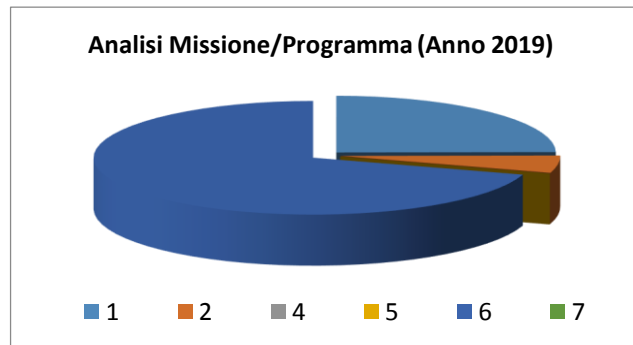
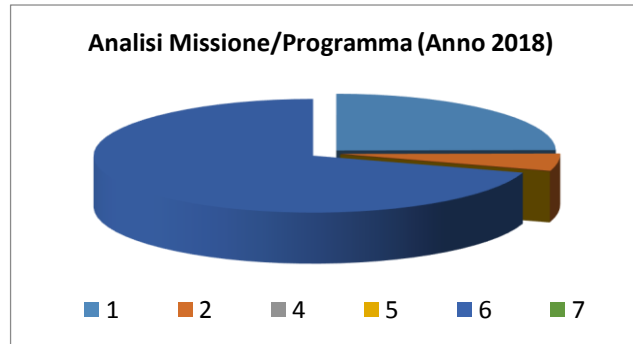
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	17.944,00	11.200,00	11.100,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	20.015,28			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	3.300,00	2.300,00	2.300,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.049,81			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all’istruzione	comp	26.174,00	25.707,00	25.707,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	30.129,89			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	47.418,00	39.207,00	39.107,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	58.194,98			



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

La possibilità che nel corso dell'anno 2017 venga a mancare la prosecuzione dell'attività dell'attuale plesso scolastico, che con la chiusura comporterebbe la cessazione dei servizi già previsti nel corso del triennio.

Si ritiene di mantenere in sede di programmazione detti servizi, in ragione di un concorso della spesa derivante a sostegno dell'utilizzo di plessi scolastici presso altri Comuni da parte dei cittadini di Landiona.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

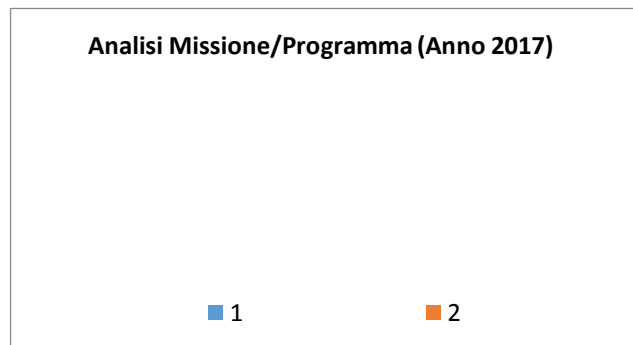
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

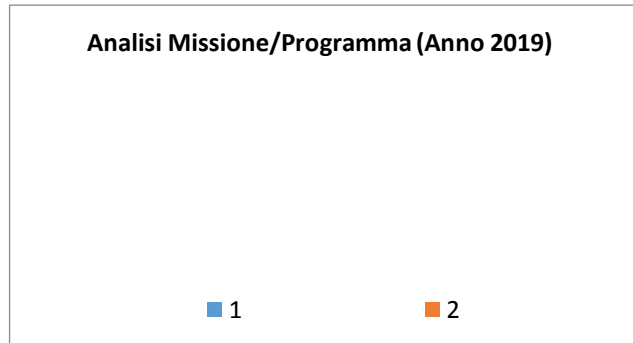
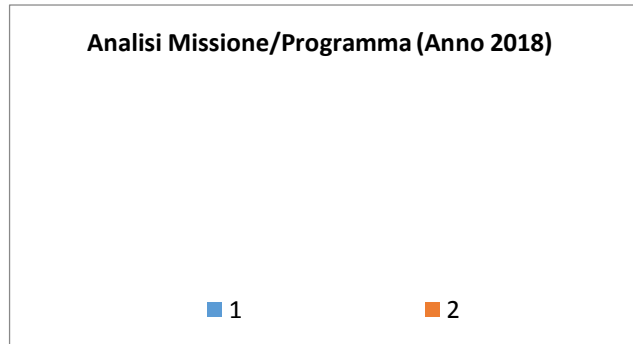
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	Segretario Comunale
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	0,00	0,00	0,00	“
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Non si hanno iniziative che comprendano la missione.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.043,81			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.043,81			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



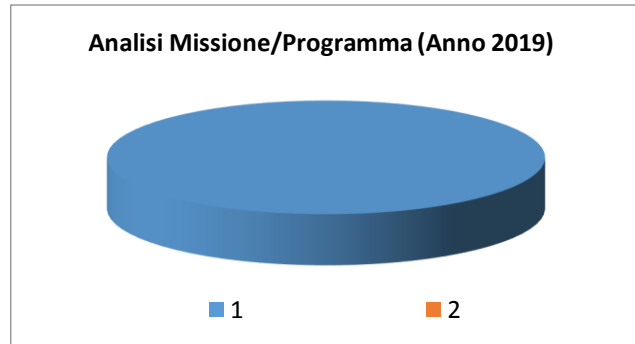
■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

L'Amministrazione, ritiene di mantenere, nei limiti delle proprie risorse l'utilizzo degli attuali impianti di proprietà.

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	1.000,00	0,00	0,00	Segretario Comunale
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.000,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.000,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

Per le modeste dimensioni dell’ente, non sono previste iniziative attinenti la missione.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	9.700,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	19.700,00			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	9.700,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	19.700,00			

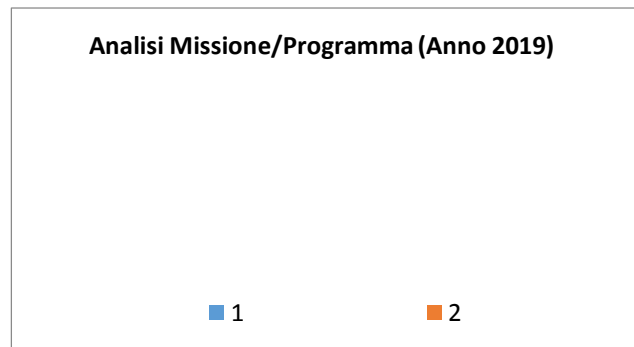
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

Si è ritenuto di estendere l'iniziale proposta di variante al P.R.G.C. mediante la sponsorizzazione di privati tenuto conto delle modeste dimensioni dell'ente.

Tra gli obiettivi quindi la prosecuzione del conferimento dell'incarico con assistenza al gruppo di professionisti incaricati da parte degli addetti all'ufficio tecnico comunale.

Tale obiettivo è posto in capo al Responsabile dell'Area Tecnico – manutentiva.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

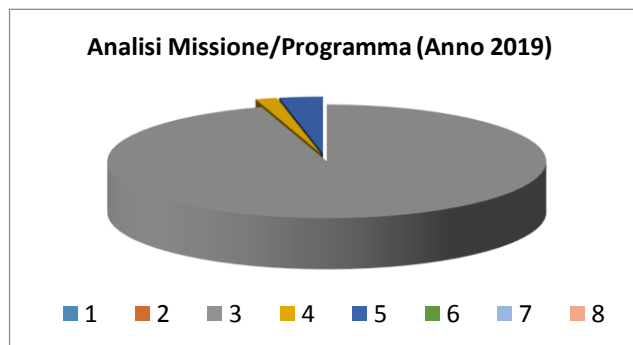
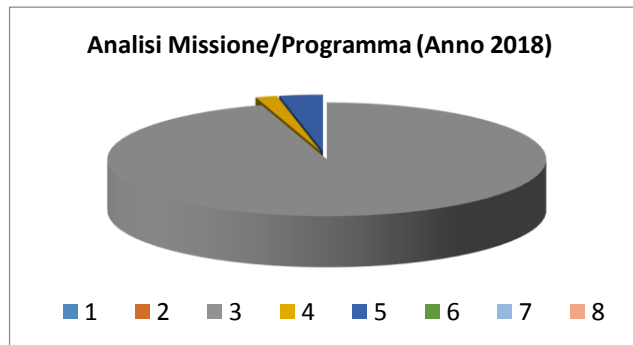
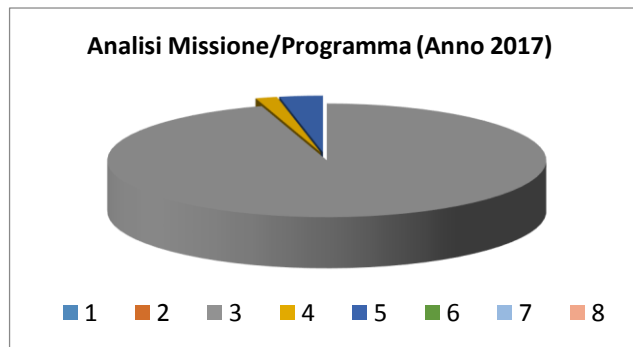
“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Rifiuti	comp	59.452,00	59.452,00	59.452,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	88.595,96			
4	Servizio idrico integrato	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.007,72			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	61.452,00	61.452,00	61.452,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	91.603,68			

Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

Le iniziative dell'Amministrazione, sono limitate alla conduzione, peraltro in forma consortile, degli attuali servizio in essere, senza alcuna iniziativa in termini di investimenti.

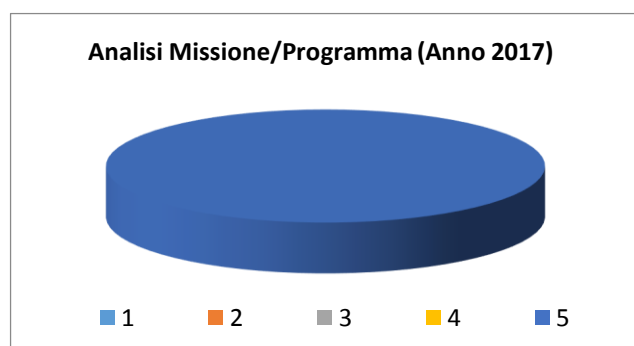
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

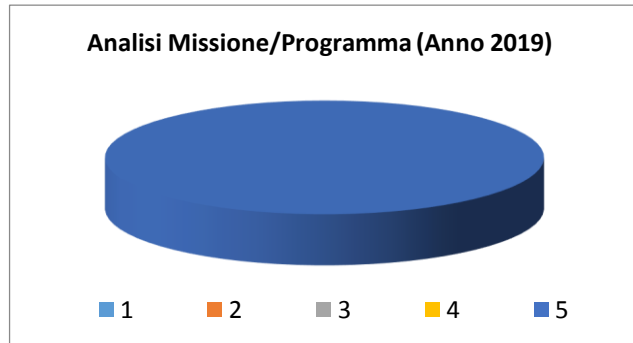
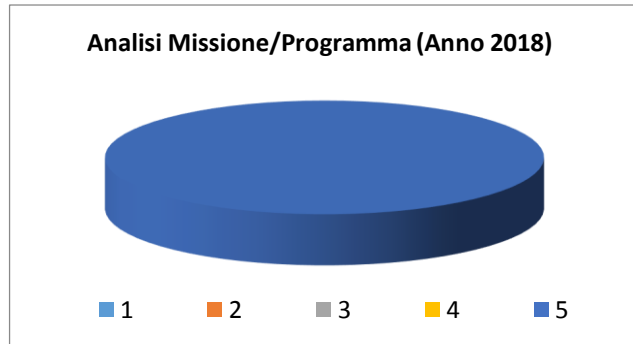
“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	41.100,00	43.100,00	42.749,01	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	49.840,22			
TOTALI MISSIONE		comp	41.100,00	43.100,00	42.749,01	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	49.840,22			



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

Le iniziative dell'Amministrazione, sono limitate alla conduzione degli attuali servizi in essere, con modeste iniziative manutentive in termini di investimenti.

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

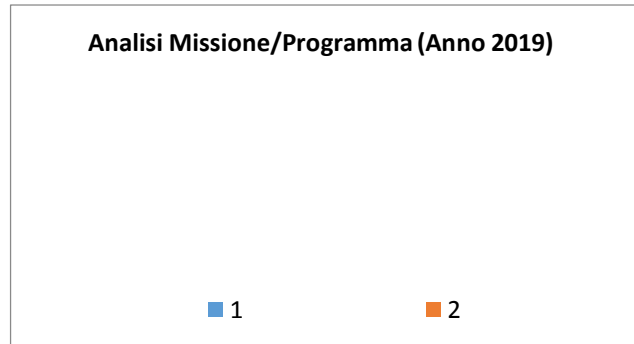
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

Le iniziative dell'Amministrazione, sono limitate alle risorse disponibili, per cui non sono previste iniziative per detta missione.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

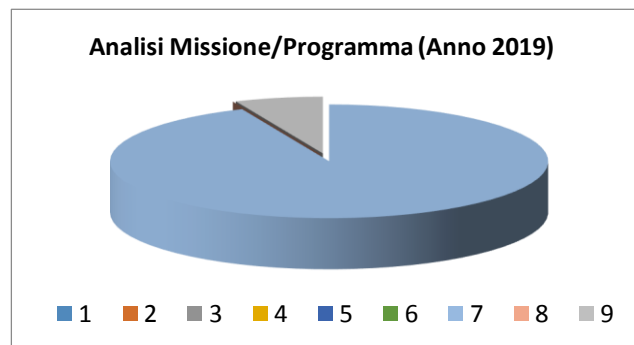
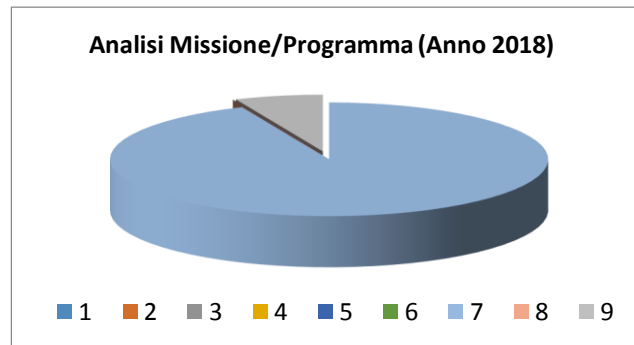
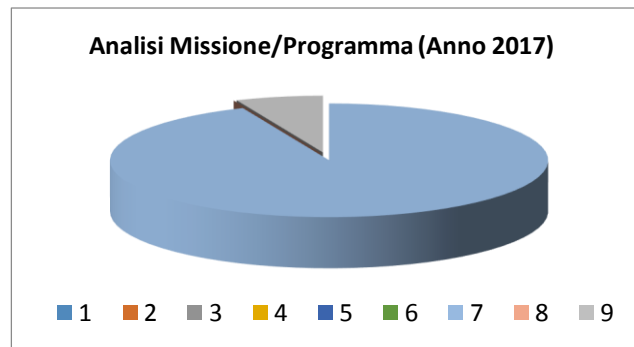
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	29.126,00	29.126,00	29.126,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	30.612,54			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	2.010,00	2.030,00	2.030,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.120,00			
TOTALI MISSIONE		comp	31.136,00	31.156,00	31.156,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	32.732,54			

Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

Le iniziative dell'Amministrazione, sono limitate ai soli trasferimenti per la gestione in forma consortile dei servizi socio assistenziali.

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 13, si evidenziano i seguenti elementi:

Le iniziative dell’Amministrazione, sono limitate alle risorse disponibili, per cui non sono previste iniziative per detta missione.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

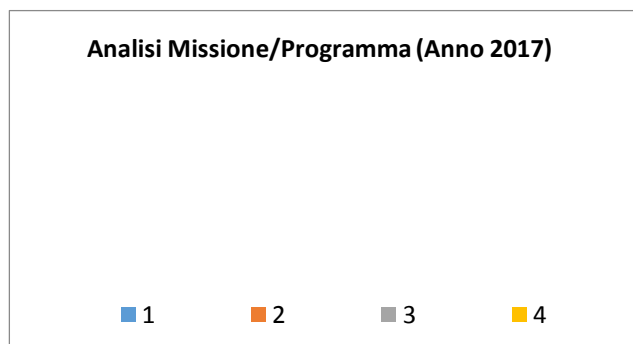
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

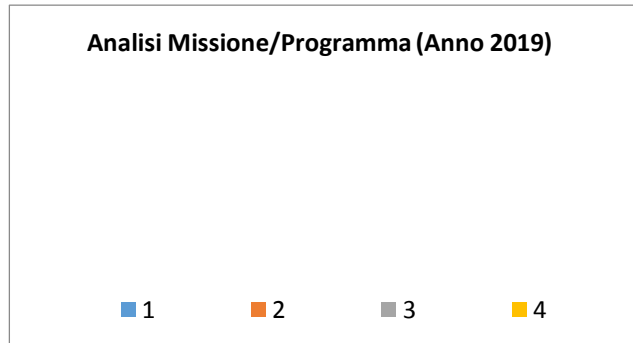
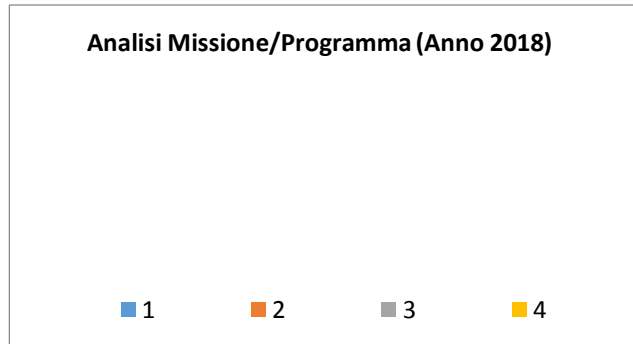
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Industria PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

Le iniziative dell'Amministrazione, sono limitate alle risorse disponibili, per cui non sono previste iniziative per detta missione.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

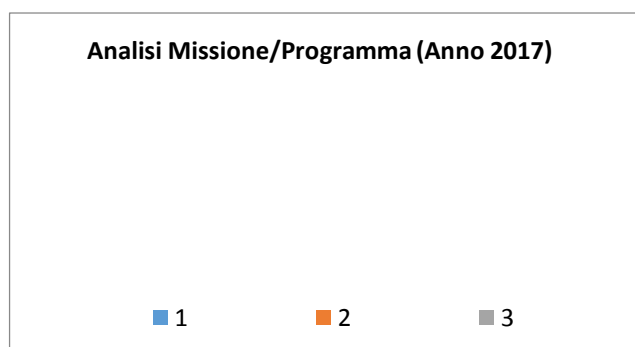
La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

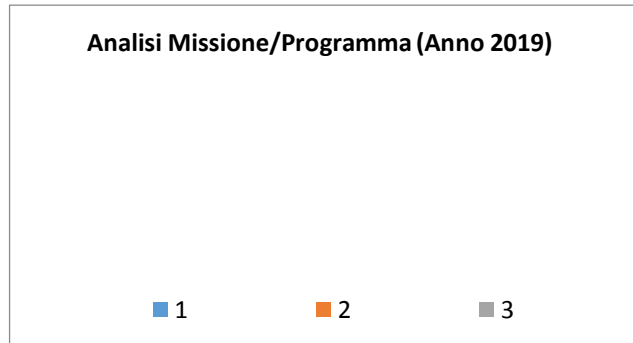
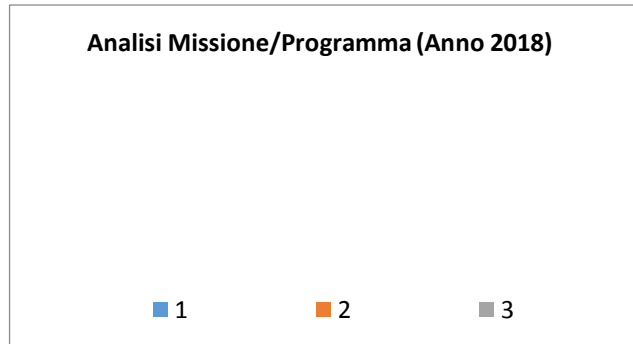
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	_____
		cassa	0,00			_____
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	_____
		cassa	0,00			_____
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	_____
		cassa	0,00			_____
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 15, si evidenziano i seguenti elementi:

Le iniziative dell'Amministrazione, sono limitate alle risorse disponibili, per cui non sono previste iniziative per detta missione.

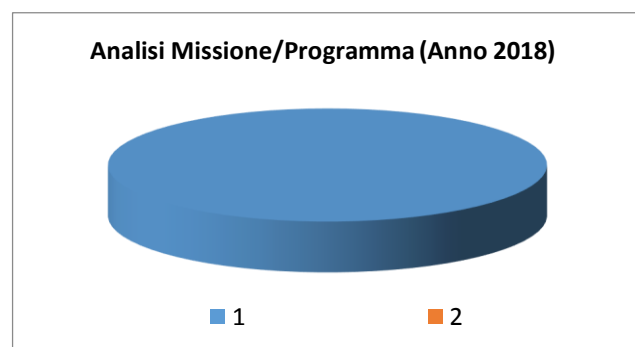
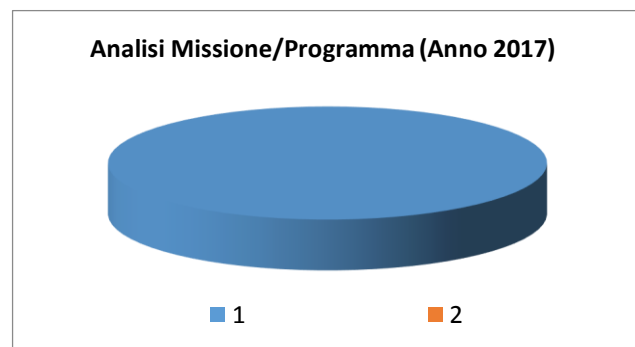
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

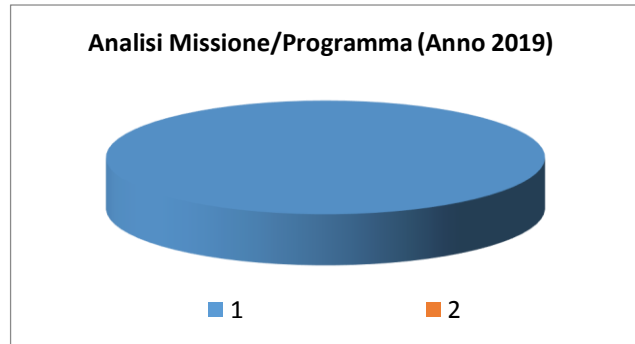
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	400,00	400,00	400,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	644,68			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	400,00	400,00	400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	644,68			



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 16, si evidenziano i seguenti elementi:

L'attività dell'ente è diretta a favorire mediante locazioni di terreni incolti, lo sviluppo agricolo del territorio.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 17, si evidenziano i seguenti elementi:

Le iniziative dell’Amministrazione, sono limitate alle risorse disponibili, per cui non sono previste iniziative per detta missione.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 18, si evidenziano i seguenti elementi:

Le iniziative dell’Amministrazione, sono limitate alle risorse disponibili, per cui non sono previste iniziative per detta missione.

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 19, si evidenziano i seguenti elementi:

Le iniziative dell’Amministrazione, sono limitate alle risorse disponibili, per cui non sono previste iniziative per detta missione.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

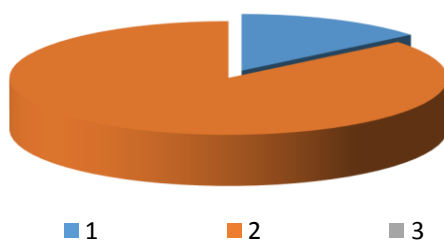
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

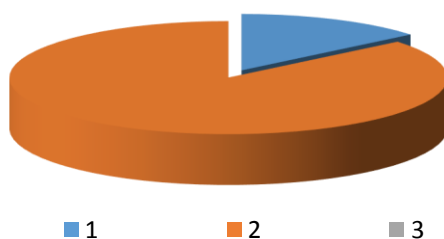
All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.500,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	21.045,99	21.114,00	21.114,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	21.340,00			
3	Altri fondi	comp	1.170,01	2.000,00	1.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	25.716,00	26.682,01	26.682,01	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	24.840,00			

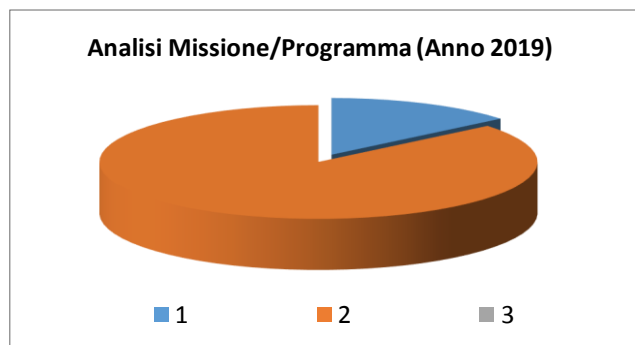
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Documento Unico di Programmazione 2016/2018



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 20, si evidenziano i seguenti elementi:

Stante la necessità degli adempimenti che coinvolgono questo Comune con l'entrata a regime della nuova normativa della contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., utile appare la previsione dell'accantonamento per l'esercizio 2017 - 2019 del FCDE oltre all'abituale fondo di riserva.

Nella missione 20 si trovano infatti obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- a. Fondo di riserva per la competenza
- b. Fondo di riserva di cassa
- c. Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Lo stanziamento del **Fondo crediti dubbia esigibilità** va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016, il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Missione 50 - Debito pubblico

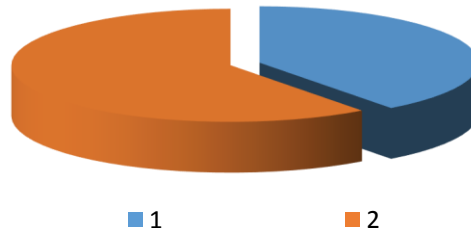
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

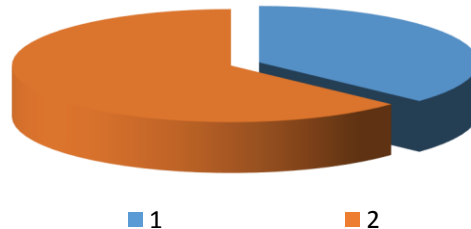
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	29.517,00	27.479,00	25.344,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	29.517,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	43.956,00	45.995,00	48.128,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	43.956,00			
TOTALI MISSIONE		comp	73.473,00	73.474,00	73.472,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	73.473,00			

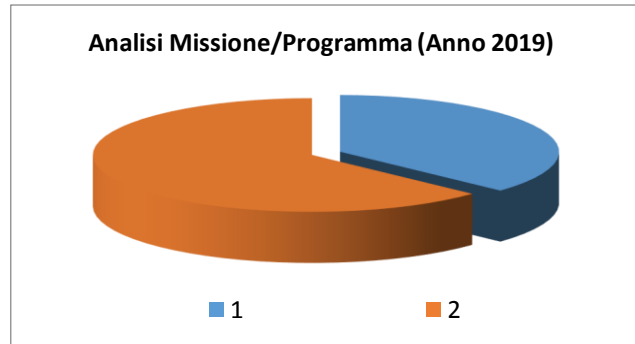
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 50, si evidenziano i seguenti elementi:

L'Amministrazione nel mantenere i pagamenti dell'indebitamento in essere, ritiene utile ogni ulteriore iniziativa di indebitamento per il triennio di riferimento, per le modeste risorse disponibili.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	199.000,00	119.400,00	119.400,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	199.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	199.000,00	119.400,00	119.400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	199.000,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 60, si evidenziano i seguenti elementi:

In ragione delle attuali condizioni dei flussi di cassa fosse necessaria la previsione dell’anticipazione di cassa nei limiti di legge.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

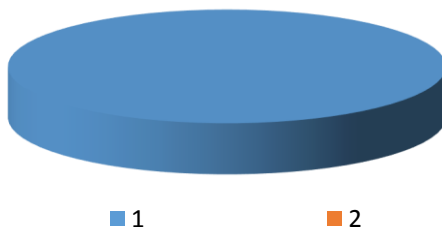
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

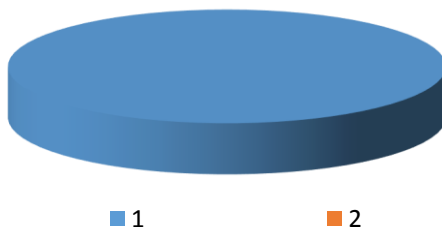
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	132.500,00	132.500,00	132.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	141.373,91			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	132.500,00	132.500,00	132.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	141.373,91			

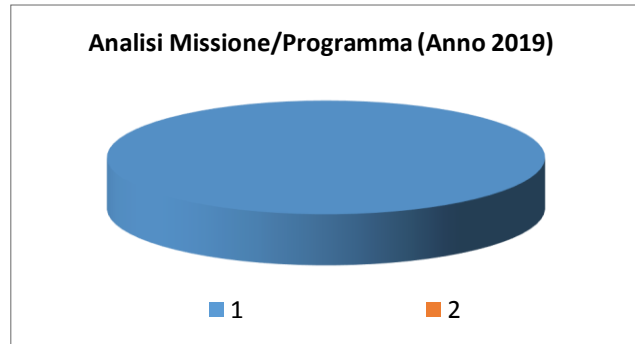
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 99, si evidenziano i seguenti elementi:

Si ritiene di riconfermare l'ordinaria gestione dei servizi in conto terzi, tenendo conto della nuova definizione normativa, tra cui occorre evidenziare non rientrano più le spese elettorali per conto dello Stato.

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
n° 27 - MANUTENZIONE E ASSISTENZA INTERNET SITO COMUNALE	475,80	475,80	475,80
n° 45 - AFFIDAMENTO SERVIZIO DI GESTIONE CONTABILITA' IVA COMMERCIALE ED ADEMPIMENTI CONNESSI 2017-2021	915,00	915,00	915,00
n° 159 - INCARICO R.S.P.P.	732,00	0,00	0,00
n° 164 - AFFIDAMENTO SERVIZIO CATTURA E CUSTODIA CANI VAGANTI.	976,00	976,00	0,00
n° 183 - SERVIZIO MENSA SCOLASTICA - A.S. 2016/2017.	5.815,50	0,00	0,00
n° 193 - FORNITURA GASOLIO DA RISCALDAMENTO PER GLI EDIFICI COMUNALI STAGIONE INVERNALE 2016/2017.	1.462,00	0,00	0,00
n° 218 - QUOTA DI PARTECIPAZIONE CONVENZIONE CENTRO CONFERIMENTO SILLAVENGO	1.400,00	0,00	0,00
n° 252 - AFFIDAMENTO VERIFICA ICI ANNO 2011 ED IMU/TASI 2012-2015	500,00	0,00	0,00
n° 280 - GESTIONE PAGAMENTI LAVORATORI AUTONOMI E REDDITI DIVERSI	30,50	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	12.306,80	2.366,80	1.390,80

***Valutazione della situazione economico-finanziaria degli
organismi gestionali esterni***

Le modeste dimensioni dell'Ente non comportano alcuna diretta incidenza rispetto agli organismi gestionali esterni attualmente rientranti nell'ambito degli obblighi di legge in materia.

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità
al programma triennale***

Gli investimenti previsti nel bilancio 2017-2019 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Riepilogo Investimenti Anno 2017

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica.	3.000,00
	Manutenzione straordinaria strade.	5.000,00
	Acquisto motocarro.	6.000,00
	Muretto Asilo.	5.000,00
	Sistemazione suola elementare	6.344,00
	Variante P.R.G.	9.700,00
	TOTALE SPESE:	35.044,00

Riepilogo Investimenti Anno 2018

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	Manutenzione strade	10.000,00
	TOTALE SPESE:	0,00

Riepilogo Investimenti Anno 2019

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	Manutenzione strade	10.000,00
	TOTALE SPESE:	0,00

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

<i>Q.F.</i>	<i>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>	<i>Q.F.</i>	<i>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>
A					
B	1		B/3	1	0
C	3	1	C/1	3	0
D	2	1	D/3	1	1
Dir.					
Segr.	1	1	B*		

1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n. 01

fuori ruolo n. 01

<i>AREA TECNICA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
B/3	Operatore	1	0

<i>AREA ECONOMICA-FINANZIARIA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
C/1	Istruttore	1	0

<i>AREA DI VIGILANZA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
0	0	0	0

<i>AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D/1	Istruttore-direttivo	1	1

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

AREA ASILO NIDO			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
0	0	0	0

AREA CULTURALE			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
0	0	0	0

AREA AMMINISTRATIVA			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
C/1	Istruttore	1	0

AREA STAFF			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
0	0	0	0

Con determinazione n. 99 in data 19.07.2016 si è provveduto alla ricognizione del personale dipendente per l'anno 2017.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni immobiliari rispecchia totalmente il piano approvato con determinazione n. 100 in data 19.07.2016, in assenza dell'organo di Giunta per questo Comune, con cui peraltro non si ritiene di provvedere ad alcuna alienazione dell'ambito della ricognizione operata.

Considerazioni Finali

L'ente, con determina n. 100 del 19.07.2016, in assenza dell'organo di Giunta per questo Comune, ha già approvato l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La eventuale delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione. L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche.

Attualmente l'Amministrazione non intende alienare alcun bene.

Il presente documento è stato redatto sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale circa i progetti che intendono realizzare e nel rispetto della normativa vigente

Data 17.02.2017

Il Segretario Generale dell'Ente
Dott. Michele Gugliotta